



Abbiamo l'energia per vederlo.  
Abbiamo l'energia per farlo.

Il carburante si otterrà anche dalle bucce di mela.  
In Italia.



[www.portoravennanews.com](http://www.portoravennanews.com)

*mensile*

# porto di ravenna

*il porto dell'Emilia Romagna*

# Focus

# Ravenna

Porto operativo e sicuro  
Operational and safe port

Aprile 2020



**#** CAMERAsmart  
iolavoronline



Camera di Commercio  
Ravenna

# Vicina alle imprese anche a distanza

La Camera di commercio di Ravenna, nel rispetto delle disposizioni volte a limitare gli spostamenti, invita a fruire dei servizi in modalità telematica attraverso

**[www.ra.camcom.it](http://www.ra.camcom.it)**

per tutti i servizi camerali

**[www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it)**

per tutti i servizi digitali del Registro delle Imprese rivolti agli imprenditori

numero verde **800 010955**

dalle 8.30 alle 13 dal lunedì al venerdì  
dalle 14.30 alle 16 martedì e giovedì



**Nel sito anche tutte le informazioni  
per contattare gli uffici  
e risolvere urgenze e problemi**

Anche a distanza la tua Camera di commercio ti è vicina





# Porto pienamente operativo e protocollo sicurezza per tutti i lavoratori

Il nostro porto è uno dei porti che a livello nazionale ha uno dei ruoli più significativi sul versante agroalimentare ed è una infrastruttura strategica.

Nonostante il momento di straordinaria difficoltà che stiamo attraversando a causa dell'emergenza Covid-19 – e che purtroppo non sappiamo ancora quanto durerà – operatori e imprese del nostro porto continuano a lavorare al servizio dell'economia locale, nazionale e internazionale soprattutto per quanto riguarda la movimentazione delle forniture alimentari, ortofrutticole, cerealicole e mangimistiche, consentendo così la continuità dell'industria ed essa collegata.

Lo scalo ravennate, nel totale rispetto delle misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione del Coronavirus, è pienamente operativo e di questo dobbiamo ringraziare tutta la comunità portuale e i soggetti coinvolti nelle operazioni, a cui va tutto il sostegno dell'amministrazione.

Tutti i lavoratori che operano nel comparto, sia quelli portuali che quelli dell'indotto, dell'autotrasporto, delle operazioni di facchinaggio e dei servizi, già sono abituati a lavorare in un contesto di stress che merita particolare attenzione. È più che evidente che l'emergenza Covid ha destato nei lavoratori del porto e anche nelle imprese, ulteriori preoccupazioni rispetto alle problematiche legate alla salute e anche alla tenuta economica di un comparto così strategico.

Per questo nella direzione di garantire la più completa e ampia salvaguardia dei lavoratori del porto, in questo difficile frangente e non solo, nei giorni scorsi abbiamo raggiunto un obiettivo importante, estendendo il protocollo sulla sicurezza a tutte le maestranze che a qualsiasi titolo attive nell'ambito portuale.

Già da qualche mese, prima dell'emergenza, stavamo lavorando con i sindacati e le associazioni delle imprese per un'estensione del protocollo di sicurezza del porto non solo al lavoro portuale ma a tutte le categorie e gli ambiti del porto, ma non si era ancora arrivati alla sottoscrizione perché erano in corso di definizione alcuni aspetti tecnici ed economici.

Soprattutto in considerazione della situazione delicata determinata da questa emergenza, a seguito di un confronto con tutte le parti sociali, ho sollecitato la firma del protocollo di sicurezza.



**MICHELE DE PASCALE**  
Sindaco di Ravenna  
*Mayor of Ravenna*

Tutte hanno accettato il mio invito e per questo ringrazio di cuore i Sindacati e le associazioni delle imprese e le istituzioni coinvolte, che hanno confermato l'attenzione a questo tema e la coesione necessaria ad affrontare questa sfida.

In questo modo avremo maggiori e ulteriori risorse per le attività dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito, che si occuperanno della sicurezza in tutti i meandri della vita del porto, in tutte le imprese a prescindere dalla loro dimensione e anche in riferimento a tutti gli ambiti portuali e anche a quello dell'autotrasporto. Avremo anche un tavolo operativo azionabile sia da parte dei sindacati che da parte delle imprese in qualunque momento per poter affrontare - con il supporto della Capitaneria di porto, della Ausl, dell'Autorità di Sistema Portuale per i loro ambiti di competenza- tutte le questioni specifiche laddove si verificassero problemi o anche solo incomprensioni.

In attesa della completa ripresa dell'economia, che mi auguro avvenga il più presto possibile, la comunità portuale del nostro scalo - istituzioni, lavoratori e imprese - dimostra ancora una volta grande senso di responsabilità, continuando a lavorare con impegno nella consapevolezza di offrire un contributo strategico all'economia regionale e nazionale e internazionale.



#### RAVENNA, A VITAL PORT FOR THE COUNTRY

Our port is one of the most important ones at a national level for the agri-food industry as well as a strategic infrastructure.

Despite the extraordinary difficulty we are going through due to the Covid-19 emergency - whose end is, unfortunately, still unknown - operators and companies in our port continue to work to serve the local, national and international economy, especially as regards the movement of food, fruit and vegetables, cereals and animal feeds, thus allowing the industry connected to it to continue. The Ravenna port, in full compliance with the measures for the prevention and containment of the Coronavirus spread is fully operational and for this we must thank the entire port community and the subjects involved in the operations, to whom all this administration's support goes.

All workers operating in our industry, both in the port and in the related industries, in road transport, in portage and services, are already used to working in a context of stress that deserves particular attention. It is more than evident that the Covid emergency has aroused further worries in port workers and also in businesses with regard to health issues and also to the economic stability of such a strategic sector.

For this reason, with a view to guaranteeing the most complete and broad protection of the workers of the port, in this difficult situation and beyond, we have recently achieved an important goal, extending the protocol on safety to all workers who are in any capacity active in the port area.

For some months, before the emergency, we had been working with unions and

business associations for an extension of the port security protocol not only to port workers but to all categories and areas of the port, which had not been signed because some technical and economic aspects were being defined.

Especially in view of the sensitive situation caused by this emergency, following a discussion with all the social partners, I pressed for the signing of the security protocol. All of them accepted my invitation and for this I sincerely thank the trade unions and business associations and institutions involved, who confirmed their attention to this issue and the cohesion necessary to face this challenge.

In this way we will have more and more resources for the activities of the workers' representatives for site safety, who will take care of security in all the meanders of port life, in all companies regardless of their size and also in reference to all port areas and also that of road haulage.

We will also have a joint work group whose discussions can be opened both by the unions and by the companies at any time in order to be able to address - with the support of the Port Authority, the local health authority, the Port System Authority for their areas of competence - any specific issues should problems or even misunderstandings occur.

Pending the complete recovery of the economy, which I hope will happen as soon as possible, our port community - institutions, workers and businesses - once again shows a great sense of responsibility, continuing to work with commitment in the awareness of offering a strategic contribution to the regional and national and international economy.



# Ravenna, uno scalo vitale per il Paese

mensile porto di ravenna  
FOCUS Porto operativo e sicuro  
Aprile 2020

Il porto di Ravenna si conferma infrastruttura vitale per il Paese anche, e soprattutto, in questa drammatica emergenza Covid 19.

È il principale scalo per materie prime agroalimentari come cereali e farine ed è un punto di riferimento per i reefer di ortofrutta. Rifornisce aziende di primo piano come Barilla, Unigrà, Ferrero. Le aziende del settore agroalimentare stanno esercitando il massimo sforzo per fronteggiare e tranquillizzare i consumatori che hanno preso d'assalto gli scaffali, soprattutto allo scoppiare dell'emergenza sanitaria e con il timore che chiudessero anche negozi e supermercati. Queste aziende fanno di tutto per assicurare i prodotti alimentari nei punti vendita e, se ciò avviene, è merito anche del porto di Ravenna.

Senza l'operatività dello scalo si bloccherebbe la catena logistica. Con questo non voglio dimenticare altre peculiarità dello scalo, come terminale dell'acciaio per Marcegaglia, o la materia prima per l'industria della ceramica, in questo frangente ferme in base alle disposizioni governative.

Come Regione siamo impegnati in questa fase con istituzioni, lavoratori, associazioni di categoria, imprenditori e sindacati per assicurare non solo tutte le doverose misure di sicurezza di carattere sanitario necessarie per tutelare tutti coloro che orbitano attorno al mondo portuale, ma anche per proseguire nella programmazione degli interventi necessari per rendere lo scalo ravennate sempre più competitivo.



**ANDREA CORSINI**  
Assessore regionale  
Infrastrutture, Trasporti,  
Porto, Turismo, Commercio  
*Regional Councillor for  
Infrastructure, Transport,  
Port, Tourism,  
and Trade*

5

## RAVENNA, A VITAL PORT FOR THE COUNTRY

The port of Ravenna is confirmed as a vital infrastructure for the country, and above all, in this tragic Covid 19 emergency. It is the main port for food farming raw materials such as cereals and flours, it is a point of reference for fruit and vegetable reefers. It supplies for instance leading companies such as Barilla, Unigrà, Ferrero. Agri-food companies are making the maximum effort to face and reassure consumers who stormed shelves, especially at the outbreak of the Covid 19 health emergency, fearing that shops and supermarkets would also been closed. These companies do everything to ensure that food products are not lacking in the stores and, if this happens, it is also thanks to the port of Ravenna. Without the operation of the seaport, the logistics chain would stop. Furthermore, I do not want to forget other peculiarities of the port of Ravenna, such as the terminal for steel of Marcegaglia industrial group or that one of the raw material for the ceramic industry, which, at this juncture, are both stopped according to government provisions. As Region we are engaged in this phase with institutions, workers, trade associations, entrepreneurs, unions to ensure not only that all the necessary health security measures to protect all those who orbit around the port world are efficiently taken, but also to continue the planning of the interventions necessary to make increasingly competitive the port of Ravenna. It is clear that the signature of the update Protocol for Port Security, which was signed in the Prefecture at the end of March, is a decisive act to improve the security system in a shared perspective in order to improve and protect the health of employees and, consequently, of all operators and seafarers.

In recent weeks I have had frequent calls with Italian Railways. I have already spoken about the step forward that the freight terminals - in the left and right sides of the Candiano Canal - will take. I can say that in May - together with the mayor of Ravenna, mister De Pascale, the president of the ADSP, mister Rossi, and RFI (Italian Railways Network) - we will implement tangible operational decisions to make the railway infrastructure run quickly.

The region then unlocked another very strategic infrastructural work. Thanks to an investment of 5 million euros from the regional budget, the project - aimed to bringing underground the Ferrara-Ravenna / Ferrara-Codigoro railway line - can begin in this summer.

It is an intervention with a total value of over 61 million euros, lasting 3 years, which sees the financial participation, as well as of the Emilia-Romagna Region, of the Ministry of Infrastructures, of the Municipality of Ferrara and of RFI (Italian Railways Network). The executive project is in the phase of testing. Works will start in this autumn. The main aim of this project is to strengthen the Ravenna-Poggio Rusco route and, therefore, the connections between the port of Ravenna and the Brenner Pass, enhancing the role of the Romagna hub in the context of freight traffic with Germany and with all of Europe.

Last but not least. The port will soon be equipped with fibre optic ultrawide operational bandwidth thanks to the agreement signed by the Port System Authority and Lepida, a digitization company of which the Emilia Romagna Region is a majority shareholder. The laying of optical fibre cables, in addition to speeding up connections and data transmission, will facilitate access to EmiliaRomagna WiFi, the free WiFi regional network available to citizens.



È evidente che la firma dell'aggiornamento del Protocollo per la sicurezza del porto, siglato in Prefettura alla fine di marzo, è un atto decisivo per migliorare il sistema di sicurezza in un'ottica condivisa e finalizzata al miglioramento e alla tutela della salute degli addetti e, di riflesso, di tutti gli operatori e i marittimi.

In queste settimane ho avuto frequenti contatti con le Ferrovie. Ho già parlato del passo avanti che faranno gli scali merci in destra e sinistra Candiano. Ora possiamo dire che in maggio prenderemo assieme al sindaco de Pascale, al presidente dell'AdSP, Rossi, e a Rfi decisioni operative molto concrete per far marciare speditamente l'infrastruttura ferroviaria.

La Regione ha poi sbloccato un'altra opera infrastrutturale. Grazie a 5 milioni di risorse regionali, in estate potrà partire il progetto di interrimento, nel tratto urbano di Ferrara, della ferrovia Ferrara-Ravenna/Ferrara-Codigoro.

Si tratta di un intervento del valore complessivo di oltre 61 milioni, della durata di 3 anni, che vede la partecipazione finanziaria, oltre che della Regione Emilia-Romagna, del Ministero delle Infrastrutture, del Comune di Ferrara e di Rfi. Il progetto esecutivo è in fase di verifica.

In autunno partiranno i lavori. L'obiettivo è potenziare l'itinerario Ravenna-Poggio Rusco e, quindi, i collegamenti tra il porto di Ravenna e il Brennero, valorizzando il ruolo dell'hub romagnolo nell'ambito dei traffici merci con la Germania e con tutta l'Europa.

Il porto verrà presto dotato anche di banda ultra larga in fibra ottica grazie all'accordo sottoscritto da Autorità di sistema portuale e Lepida, società per la digitalizzazione della quale la Regione Emilia Romagna è socia di maggioranza. La posa dei cavi in fibra, oltre ad accelerare le connessioni e la trasmissione dati, favorirà l'accesso a EmiliaRomagnaWi-Fi, la rete regionale WiFi libera e gratuita a disposizione dei cittadini.







**GIORGIO GUBERTI e  
MASSIMO MAZZAVILLANI**

Presidente e  
Vicepresidente Camera di  
commercio di Ravenna  
*Chairman and Deputy  
Chairman of the Ravenna  
Chamber of Commerce*

# Da sempre un ruolo chiave nello sviluppo del porto

Il titolo di questo Focus (Ravenna, porto operativo e sicuro) definisce due dei fattori che in queste settimane rappresentano i principali obiettivi della nostra economia nazionale. Operativo: significa essere impegnati nella produzione di beni e servizi, condizione essenziale per evitare il collasso del Paese.

E non è facile, in questa fase in cui vi sono aziende aperte e altre chiuse perché ritenute non essenziali.

In alcuni casi le imprese chiuse sono fornitrici di quelle rimaste attive, con il conseguente grave rischio di un corto circuito generale. Il porto di Ravenna è operativo, e al suo fianco vi sono le istituzioni, che in questa fase emergenziale lavorano per assicurare tutto il supporto essenziale, a seconda dei ruoli, verso l'hub.

Sicuro: è l'altra condizione decisiva. In ogni ambiente di lavoro è necessario che siano applicate le norme di sicurezza, dal garantire la giusta distanza, all'indossare i dispositivi di protezione individuali, evitando gli affollamenti. È quello che noi tutti stiamo facendo. E naturalmente lo fa il porto e chi ci lavora. Anzi, il rinnovo del Protocollo sulla sicurezza ha esteso le garanzie ed è diventato uno strumento di

portata nazionale. Chi opera con il porto di Ravenna deve sapere di poter contare su una grande azienda, che ha messo in atto tutte le misure possibili per ricevere navi, equipaggi, autotrasportatori, treni, insomma, tutta la filiera, nel rispetto più rigoroso delle norme.

La Camera di commercio ha sempre avuto un ruolo chiave anche nello sviluppo del porto. E lo vuole avere, accanto alle altre istituzioni, anche in questo difficile momento. Così



*3 dicembre 1967: Benigno Zaccagnini, Emilio Colombo e Luciano Cavalcoli in visita al porto di Ravenna  
visiting the port of Ravenna*

come Luciano Cavalcoli, allora presidente di questo Ente, ebbe la straordinaria intuizione di farsi promotore della nascita del porto moderno, così adesso tutti uniti dobbiamo concorrere a mantenere altissima la soglia di attenzione e creare le condizioni affinché lo scalo continui a essere una infrastruttura essenziale, vista anche la sua peculiarità di lavorare con materie prime strategiche per l'industria alimentare.

## A KEY ROLE IN PORT DEVELOPMENT

The title of this Focus (Ravenna, operational and safe port) defines two of the factors that in these weeks represent the main objectives of our national economy. Operational: means being engaged in the production of goods and services, an essential condition to avoid the collapse of the country. And it is not easy, in this phase where there are companies open and others closed because they are considered non-essential. In some cases the closed companies are suppliers of those that remain active, with the consequent serious risk of a general short circuit.

The port of Ravenna is operational, and at its side there are the institutions, which in this emergency phase are working to ensure all the essential support, depending on the roles, to the hub.

Safe: this is the other decisive condition. Safety regulations must be applied in every working environment, from ensuring the right distance to wearing personal protection equipment, avoiding crowding.

That is what we are all doing. And of course the port and the people who work there do so. Indeed, the renewal of the Security Protocol has extended the guarantees and has become an instrument of national significance.

Those who work with the port of Ravenna must know that they can count on a large company, which has implemented all possible measures to receive ships, crews, hauliers, trains, in short, the entire supply chain, in the strictest compliance with the rules.

The Chamber of Commerce has always played a key role in the development of the port as well. And it wishes to do so, alongside the other institutions, even at this difficult time. Just as Luciano Cavalcoli, the former president of this Entity, had the extraordinary intuition to further the creation of the modern port, so now we must all work together to maintain an extremely high level of attention and create the conditions for the port to continue to be an essential infrastructure, given its peculiarity of working with strategic raw materials for the food industry.



**DANIELE ROSSI**  
Presidente AdSP Mare  
Adriatico centro settentrionale  
*President of the Port Authority  
of the North-Central Adriatic Sea*

# Garantiamo il rifornimento di merci essenziali alla sopravvivenza del Paese

Sin dall'inizio di questa emergenza sanitaria, l'Autorità Portuale ha dato corso ad attività e posto in essere azioni specifiche coerenti con le molteplici disposizioni progressivamente emanate dalle competenti Autorità al fine di contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19.

I trasporti sono stati, comprensibilmente, ritenuti servizi essenziali per il Paese, e dunque, nel porto di Ravenna ci si è impegnati nel coniugare il pieno rispetto di quanto prescritto dai provvedimenti via via adottati dal Governo con l'impegno di mantenere operativo lo scalo, avendo sempre al primo posto l'obiettivo di tutelare la salute pubblica e garantire la massima sicurezza dei lavoratori e delle operazioni portuali.

Come AdSP abbiamo comunicato tutto questo agli operatori i cui clienti esteri spesso chiedevano chiarimenti sulla situazione italiana. La tutela della incolumità dei lavoratori è, infatti, un valore intransigibile sempre e ancora di più in questo periodo di emergenza sanitaria. Proprio in questi giorni, non casualmente, è stato sottoscritto da tutte le parti sociali e le Istituzioni, l'aggiornamento del Protocollo Sicurezza nel porto, uno dei primi Protocolli a essere sottoscritto nei porti italiani fin dal lontano 2008, che estende la sua efficacia a tutte le maestranze attive nell'ambito portuale.

Non possiamo però dimenticare che il porto di Ravenna è una infrastruttura strategica che movimentava milioni di tonnellate di merci ogni anno e in questo momento è l'insostituibile porta di ingresso per il rifornimento di alcuni prodotti essenziali a garantire la sopravvivenza del Paese.

Seppure il traffico sia, comprensibilmente, ridotto a causa della pandemia in corso, il lavoro nei porti non si deve fermare e per queste ragioni, da subito nel Porto di Ravenna è stata posta in essere ogni azione possibile a tutela dei lavoratori, della salute pubblica e della operatività dei terminali.

I lavoratori impegnati in operazioni portuali sono stati tutti dotati dei dispositivi di protezione individuale, ugualmente le aziende sono regolarmente bonificate dove necessario e tutte le regole di comportamento prescritte dai recenti provvedimenti governativi sono scrupolosamente applicate.

Sin dall'inizio dell'emergenza l'Autorità Sanitaria e la Capitaneria di Porto sono impegnate ad applicare i rigorosi Protocolli di sicurezza sanitaria per tutte le navi in arrivo; l'accesso al Porto è consentito alle sole navi mercantili, in quanto le crociere sono state sospese come disposto dal Ministero dei Trasporti e da alcuni giorni, grazie all'impegno delle Forze di Polizia e dei volontari della Protezione Civile, sono attuati i controlli sanitari disposti dalla Prefettura di Ravenna per tutti i camion in entrata al Porto, con misurazione della temperatura degli autisti e verifica degli altri indicatori di rischio.

I lavoratori e tutte le imprese che operano nel Porto, a cominciare dalla Cooperativa Portuale con i suoi 400 addetti, stanno compiendo un grande sforzo per continuare a svolgere la loro attività e contribuire al sostentamento del Paese. Lo fanno rispettando tutte le norme di sicurezza sanitaria. A loro dobbiamo un grande ringraziamento per quanto stanno facendo nell'interesse della nostra comunità.

## THE PROVISION OF ESSENTIAL GOODS FOR THE SURVIVAL OF THE COUNTRY IS GRANTED

Since the beginning of this sanitary emergency, the Port of Ravenna Authority undertook a series of steps and put in place specific actions in accordance with the multiple provisions which were progressively issued by the competent Authorities in order to contain the spread of the COVID-19 epidemic. Transport was, understandably, considered to fall within the "essential services" categories for the country, and therefore, in the port of Ravenna, efforts immediately concentrated on achieving full compliance with the provisions of the measures which were gradually adopted by the Government and at the same time committing to maintain the port operational, always keeping as its first priority the protection of public health and ensuring the utmost safety of workers and port operations.

All this was timely communicated by the Port of Ravenna Authority to those operators whose foreign customers often sought clarifications on the Italian situation. The protection of workers health and safety has, indeed, always been an uncompromising value and will continue to be even more during this sanitary emergency. It's not by chance that very recently the Port Safety Protocol, one of the first Protocols to be signed within the Italian ports since 2008, was renewed by all the social partners and Institutions involved, extending its effectiveness to the port's entire active workforce. Nonetheless, it should be reminded that the port of Ravenna is a strategic infrastructure handling millions of tons of goods every year and at this very moment it is the irreplaceable gateway for the supply of certain essential products that can guarantee the survival of the Nation.

Although port traffic has understandably been reduced due to the ongoing COVID-19 pandemic, work in the ports must not stop and for these reasons, every possible action to protect workers, public health and terminal operations was immediately put in place within the Port of Ravenna thanks to the commitment and sense of responsibility of the Institutions and companies operating therein. All workers involved in port operations have been equipped with personal protective equipment. Similarly, business premises are regularly being sanitised where necessary and all the rules of conduct prescribed by recent Government measures are scrupulously being applied.

Since the beginning of the sanitary emergency, the Sanitary Authority and the Harbour Master's Office have been committed to rigorously applying the Health and Safety Protocols for all arriving ships. As the Ministry of Transport has suspended all cruises, access to the Port is only permitted to merchant ships. In the last few days, thanks to the efforts of the Police Forces and Civil Protection Volunteers, health checks are being carried out in accordance with the provisions of the Prefecture of Ravenna for all trucks entering the port, such as body temperature measurement of drivers and the verification of the other risk indicators.

The workers and companies operating in the Port of Ravenna, starting with the Stevedore Co-operative employing over 400 people, are making a tremendous effort to continue carrying out their activities and contributing to the Nation's livelihoods. And they manage to do so respecting all health and safety standards. We owe them a heartfelt thanks for all that they are doing in the interest of our community. At this very moment it is important to stay united and to continue doing our job to guarantee everyone a better and brighter future.





**C.V. (CP)**  
**GIUSEPPE SCIARRONE**  
Direttore marittimo  
dell'Emilia Romagna e  
Comandante del porto  
di Ravenna  
*Emilia-Romagna Maritime  
Director and Ravenna  
Harbour Master*



# L'attività di vigilanza e direzione del traffico navale

A seguito dell'emergenza sanitaria, la Capitaneria di porto di Ravenna ha regolarmente assicurato la vigilanza e direzione del traffico navale da e per il porto, privilegiando l'utilizzo della rete e dissuadendo l'utenza a recarsi di persona in ufficio.

Viene evidenziato che il traffico navale, in provenienza specie dai paesi dell'area mediterranea (Italia, Grecia, Egitto, Spagna, Croazia, Montenegro, Albania, Turchia, Cipro, Israele, Malta, Tunisia e Marocco) e del Mar Nero (Bulgaria, Ucraina, Romania, Russia) non ha subito particolari flessioni, attestandosi quindi ad un meno 10 % rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. D'intesa con l'Autorità di sistema portuale e gli Agenti marittimi, sono state individuate nuove modalità organizzative nell'erogazione dei servizi tecnico nautici (Piloti, Rimorchiatori, Ormeggiatori) necessari per assicurare la continuità del traffico mercantile in entrata ed uscita dal porto; in linea con le esigenze connesse al c.d. "distanziamento sociale" sono state promosse iniziative tese suddividere concretamente gli operatori con l'obiettivo di creare "team" composti sempre dalle stesse persone.

È stato altresì facilitato il disbrigo delle pratiche amministrative di arrivo e partenza delle navi attraverso l'invio e la validazione in via telematica della relativa documentazione, compresa la determinazione e la corresponsione della tassa di ancoraggio delle navi, previo accordo con la locale Dogana.

Sono stati altresì sospesi tutti gli esami per l'abilitazione alla conduzione delle unità da diporto e gli esami per i titoli professionali per le navi maggiori e da pesca. Inoltre, su richiesta delle Questure, la Guardia costiera svolge anche una mirata attività di vigilanza dinamica in alcune aree portuali della Romagna, sempre allo scopo di prevenire illeciti assembramenti.

## VESSEL TRAFFIC VIGILANCE AND PORT DIRECTION

Following the health emergency, the Harbour Masters Office of Ravenna has been regularly ensuring the supervision and control of the sea traffic to and from the port while prioritizing online services and dissuading the users from coming in person to the office.

It is to be noted that the sea traffic, especially from the Mediterranean area (Italy, Greece, Egypt, Spain, Croatia, Montenegro, Albania, Turkey, Cyprus, Israel, Malta, Tunisia and Morocco) and the Black Sea area (Bulgaria, Ukraine, Romania, Russia) has not been significantly affected, attesting itself to 10 % less than the same period last year. In agreement with the Port Authority and the Shipping Agents new ways of organizing the essential technical-nautical services (port pilots, towing service, mooring service) have been found in order to ensure the continuity of merchant shipping to and from the port; in line with the requirements of the so-called "social distancing", policies of actual subdivision of the workers have been promoted in order to create teams which are always composed by the same workers.

The administrative formalities of arrival and departure of the ships have also been facilitated with the relevant documents being sent and validated electronically, including the issuing and payment of the anchor duties in agreement with the local Customs.

In addition, all qualifying examinations for recreational boating and professional qualification exams for large and fishing vessels have been suspended.

Furthermore, at the request of the police headquarters, the coast guard is carrying out specific surveillance activities in some port areas of Romagna, always with the purpose of preventing illegal gatherings.



# Servizi tecnico nautici in piena attività

## PILOTI, le misure per evitare il contagio



**ROBERTO BUNICCI**  
Capo Pilota  
Chief Pilot

I Piloti del porto di Ravenna hanno tenuto il 31 gennaio scorso la prima riunione sicurezza art.35 L.81/2008 con il medico competente, il responsabile sicurezza prevenzione e protezione e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza mettendo in campo le prime strategie sulle buone pratiche anti contagio (all'epoca ristrette all'Estremo Oriente), per ridurre al massimo il rischio di contagio con equipaggi di navi provenienti da

aree infette o con casi sospetti a bordo. Le misure prevedevano largo uso di tutti i DPI per i piloti e la dichiarazione del Comando della nave sullo stato di salute a bordo anche post rilascio LPS. I piloti hanno recepito e operato secondo turnazione normale e senza contagi.

Da inizio marzo i nostri due dipendenti amministrativi sono in modalità smart working e sempre a marzo i piloti sono stati organizzati in turni di lavoro su due squadre distinte, separate e riconoscibili.

Anche gli operatori vhf/tlf della sala operativa seguono rigorosamente ciascun team, nel quale sono capi squadra capopilota sul primo e sottocapo nel secondo team di lavoro. I cambi turno avvengono senza che i piloti si incontrino (passaggio di consegne solo telefonico).

Gli equipaggi delle pilotine sono distanziati e separati da

barriere fisiche, quando escono accompagnando il pilota verso la nave. Sulla pilotina non si trovano più di due piloti alla volta, per questioni di rispetto delle distanze, per cui la stessa esegue più uscite a stretto giro per imbarcare i piloti sulle rispettive navi.

Tutti i lavoratori sono stati riforniti di dotazioni personali come mascherine, gel tascabile, guanti monouso, mentre in Stazione vi sono gel igienizzanti a ogni piano. Ciascun lavoratore di guardia si trova da solo nella stanza.

La firma dei buoni di servizio, ancor più su supporto digitale, viene eseguita dal pilota invece che di proprio pugno dal Comandante della nave.

Inoltre, la stazione piloti è stata ed è sanificata periodicamente come le stesse 3 pilotine (all'interno ed anche all'esterno). Il servizio di pulizia è stato potenziato e fa largo uso di prodotti certificati anti virali.

Infine, la mensa interna è stata chiusa dall'8 marzo e sono stati affissi cartelli relativi alle buone norme sanitarie anti contagio. Stante la situazione, si è deciso di compiere una ricognizione fra i pensionati ex piloti di Ravenna, per una eventuale disponibilità a un'azione di supporto, quale estrema ratio, nel caso che più piloti fossero contagiati dal virus: tutti i richiamabili si sono resi disponibili nella eventualità che l'Autorità Marittima lo ritenesse necessario e solo se non fossimo in grado di offrire un numero seppur minimo di piloti in turno di servizio.

Dovendo il pilota salire fisicamente sulla nave, siamo in attesa di un protocollo specifico USMAF-Fedepiloti per la gestione del servizio in condizioni normali (assenza di contagi o sospetti infetti) e condizioni eccezionali (presenza di contagio o sospetto) per evitare il rischio che il pilota possa essere messo in quarantena con tutto l'equipaggio.

### FULLY OPERATIVE TECHNICAL-NAUTICAL SERVICES

#### PILOTS, SAFETY MEASURES TO AVOID THE CONTAGION

The Ravenna harbor pilots, held the first safety meeting art.35 Law 81/2008 with the competent doctor, the prevention and protection safety manager and the workers' safety representative on 31 January, putting the first strategies on good anti-contagion practices (at the time restricted to the Far East), to minimize the risk of contagion with ships crew from infected areas or with suspected cases on board. The measures provided for the extensive use of all PPE for pilots and the declaration of the ship's command on the state of health on board, even after the Free Pratique released. The pilots accepted and operated according to normal shifts and without contagions. Since the beginning of March, our two administrative employees, have been in smart working mode, and in March as well, all pilots have been organized in new shifts on two distinct, separate and recognizable teams. The vhf-phone operators in the control traffic room, also strictly follow each team (A&B), in which the team leaders is Chief mean while Deputy in the second team. Shift changes take place without the pilots meeting (handover by telephone only). The pilot crews are spaced and separated by physical barriers when they go out accompanying the pilot to the ship. There are no more than two pilots on the pilot at a time, for reasons of distance respect (droplet safe distance), so the pilot boat must do more run per day than before. All workers were supplied with personal equipment such as masks,

pocket gel, disposable gloves, while in the station there are sanitizing gels on each floor. Each pilot on watch worker is alone in the traffic vhf control room. The signing of service receipt, is signed by pilot on board, instead ship's master hands, because we use personal tablet or smartphone for operation. In addition, the pilot station has been and is periodically sanitized as well all 3 pilot boats (inside and also outside). The cleaning service has been enhanced and makes extensive use of certified anti-viral products. Finally, the pilot station galley was closed on 8 March and signs relating to good anti-infection health standards were posted. At this time, it was decided to carry out a reconnaissance among the retired ex-pilots of Ravenna, for a possible support, as an extreme ratio, in the event that several pilots were infected by the virus: all st-by retired pilots, could became available in the event that the Maritime Authority deems it appropriate, and only if we are unable to offer a minimum number of pilots on duty. If the pilot has to physically get a suspected ship, we are waiting for a specific USMAF-Fedepiloti protocol for the management of the service in normal conditions (absence of infected or suspected infected) and exceptional conditions (presence of contagion or suspicion) to avoid the risk that the pilot can be quarantined with all crew on board the vessel.

#### TUGBOATS, FULLY OPERATIVE FLEET

The SERS fleet is fully operational as well as its crews. In addition, we would like to highlight the introduction to our fleet 2 months ago of a brand new 70 t BP tug char-

mensile **porto di ravenna**  
focus **Porto operativo e sicuro**  
Aprile 2020





## RIMORCHIATORI, flotta totalmente operativa



**RICCARDO VITIELLO**  
AD Sers  
CEO, Sers

La flotta sociale della SERS è perfettamente e totalmente operativa così come i suoi equipaggi. Segnaliamo inoltre l'operatività da un paio di mesi di un nuovo rimorchiatore da 70 tonnellate di tiro al punto fisso e propulsione a elevata manovrabilità. Questo ultimo rimorchiatore si affianca a una flotta di altri 6 rimorchiatori Voith di ultimissima generazione.

A partire dalle prime notizie conosciute sull'evento Coronavirus, la Direzione aziendale ha svolto costante e puntuale attività informativa a favore di tutto il personale dipendente, diramando tempestivamente tutti i provvedimenti e i documenti informativi via via diramati dalle competenti autorità nazionali e locali. Inoltre, a seguito della sempre più ampia diffusione dei contagi e delle sempre più stringenti norme e direttive governative, la Direzione ha adottato un "Piano Interno Contingente di Emergenza", allo scopo di informare e allertare tutto il personale sui possibili sviluppi futuri della situazione e sulle conseguenti azioni, e fornire nel contempo regole e suggerimenti di comportamento da seguire durante lo svolgimento del servizio.

La missione sulla quale si fondano questi piani è quella di consentire la prosecuzione delle attività in sicurezza, sotto il profilo della tutela della persona e del lavoratore relativamente agli aspetti connessi con la diffusione del Virus.

Il responsabile HSEQ delle quattro società, nonché Datore di lavoro ex D.lgs 81/2008, ha costantemente e periodicamente coinvolto i medici competenti sin dalle prime fasi dell'emergenza (i primi provvedimenti sono datati 10.03.2020). Lo stesso ha esteso a ciascun medico competente gli ordini di servizio di interesse e sulla base dei confronti intercorsi,

acterised by high propulsion and maneuverability. This is the latest tug to join a fleet composed by other 6 latest generation Voith Schneider tugs. Following on from the first news received regarding the Coronavirus situation, the Management has continuously kept all employees informed at all times by circulating in a timely manner all measures taken and information documents from the relevant local and national authorities. Furthermore, following the continuous spread of the infections and the increasingly constraining government regulations and directives, the Management has implemented an "Internal Emergency Contingency Plan" in order to inform and alert all employees of any possible future developments of the situation and any subsequent actions, and at the same time to provide rules and suggestions of how to behave during working hours. The MISSION on which these plans are based is to allow the continuation of the working activities in safety, always safeguarding the individual and the workers with regards to the aspects connected to the spread of the virus. The Health and Safety Manager of the four companies as well as the Legal Representative (Law Decree 81/2008), has constantly and periodically involved the company doctor since the early stages of the emergency (the first measures taken date back to 10/03/2020). He has also passed on to each company doctor the relevant company procedural guidelines and after long telephone discussions and information exchange, the necessary measures have been taken and put into place. The aforementioned "Emergency Contingency Plan", the plans and their purposes have been thoroughly explained to all the tug Masters (who have in turn informed

spesso anche telefonici, abbiamo assunto le necessarie determinazioni.

Il sopra citato "Piano Contingente di Emergenza", i piani e le loro finalità sono stati illustrati a tutti i Comandanti dei rimorchiatori sociali (che successivamente hanno informato i rispettivi equipaggi) e al personale tecnico e amministrativo. A bordo del rimorchiatore sono stati distribuiti i seguenti DPI: mascherine FFP2/3, occhiali di protezione, guanti in lattice e tute monouso, il cui utilizzo è stato disciplinato con ordine di servizio.

Abbiamo fornito a tutto il personale dipendente anche gel igienizzante mani e quantità adeguate di prodotti per la pulizia e igiene delle superfici, oltre a 15 strumenti di igienizzazione ad alta temperatura. Inoltre, sono stati forniti piatti, bicchieri e posate monouso per scongiurare il contatto con le stoviglie di bordo.

Abbiamo, inoltre, proceduto a un intervento preventivo di sanificazione per l'intera flotta sociale e dei due uffici (Ravenna - Via di Roma, Marina - Base Operativa) avvalendoci di ditte specializzate, e facendoci rilasciare scheda tecnica dei prodotti utilizzati insieme alla certificazione delle modalità di sanificazione. Pensiamo di ripetere queste sanificazioni ogni 3-4 settimane.

Sono state, infine, emanate le seguenti ulteriori disposizioni a tutela del personale dipendente in relazione a eventuali rischi di contagio: evitare scambi tra gli equipaggi; maggiore permanenza sul medesimo rimorchiatore; evitare assembramenti (divieto uso cucine e sala mensa); limitare l'accesso negli uffici da parte dei marittimi, a meno di imprescindibili esigenze di servizio; limitare gli interventi di manutenzione a quelli strettamente necessari da parte della nostra squadra e di ditte terze; minimizzare al minimo la fruizione di riposi compensativi per limitare interconnessioni tra equipaggi; adozione di smart working in tutti e tre gli uffici anche attraverso l'utilizzo di PC personali.

their respective crews) and to the technical and administration staff. The following PPE items have been distributed on board all the tugs: FFP2 / 3 face masks, safety goggles, latex disposable gloves and disposable coveralls, the use of which has been regulated with company procedural guidelines. The Company has also provided all employees with hand sanitising gel and adequate quantities of products for cleaning and sanitising surfaces and for personal hygiene, as well as 15 high temperature sanitising tools. In addition, we have supplied the tugs with disposable plates, glasses and cutlery in order to prevent contact with the existing crockery on board. In addition, the Company has carried out precautionary sanitisation activities in the whole fleet as well as in both offices (Ravenna - Via di Roma, Marina - Operations Headquarters) using specialized companies. These companies have provided us with the materials' data sheet as well as relevant sanitisation certificates. Our intention is to carry out these sanitisation activities every 3 to 4 weeks. Lastly, the following additional measures have been put into place in order to protect employees from the risk of infection: avoiding crew exchanges; continuity of the crew on the same tug; avoiding gatherings (the use of communal kitchens and dining rooms has been banned temporarily); access to offices by seafarers has been banned, unless required for urgent matters; limiting tug maintenance operations to those strictly necessary, either those carried out by our Technical Team or third party companies; minimising the use of compensatory rest days to avoid crew interchange; adoption of home working measures in all three offices by using company or personal computers.

mensile **porto di ravenna**  
focus **Porto operativo e sicuro**  
Aprile 2020



mensile **porto di ravenna**  
**focus Porto operativo e sicuro**  
 Aprile 2020

## ORMEGGIATORI, rimodulati i turni di lavoro

In seguito alla sottoscrizione del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro tra le organizzazioni sindacali e quelle datoriali del 14 marzo, anche noi Ormeggiatori abbiamo adottato una serie di misure finalizzate all'informazione dei rischi da contagio, alla rarefazione sociale evitando assembramenti di persone, alla igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e anche dei mezzi stessi che utilizziamo



**ANDREA ARMARI**  
 Presidente Gruppo  
 Ormeggiatori  
 President,  
 Mooring Group

per andare in banchina, sia terrestri che nautici, nonché la distribuzione dei DPI necessari. Cioè tutto quello che è previsto nel sopra citato protocollo. È interessante, secondo me, evidenziare un passaggio di ciò che ha scritto la Capitaneria di Porto sull'organizzazione dei servizi Tecnico Nautici. In particolare, sulla rimodulazione dei turni di lavoro con la creazione di due Gruppi separati che non vanno mai a interagire l'uno con l'altro per garantire, in caso di positività di uno o più elementi e applicazione dell'indagine epidemiologica, che non venga messa in quarantena la maggioranza degli operatori ma bensì solo quelli risultati infettati.

## COMPAGNIA PORTUALE, collaborazione con tutto il cluster portuale

La Compagnia Portuale è una società nata per il porto e per servire il porto e anche in questo periodo di emergenza sanitaria mondiale ha voluto dare il proprio contributo continuando a operare e aiutando il sistema portuale garantendogli la proverbiale efficienza che da anni la contraddistingue, perciò prima di tutto un ringraziamento a tutti i lavoratori di questa splendida realtà. Il nostro gruppo si è attivato, ben prima che l'emergenza esplodesse in tutta la sua drammaticità, per fare scorte dei DPI di protezione delle vie respiratorie le cui forniture si sono poi dimostrate difficoltose anche a causa dell'effetto panico che l'emergenza ha scatenato e delle varie requisizioni. Siamo riusciti comunque ad avere forniture sufficienti per garantire la continuità operativa senza mai compromettere la sicurezza degli operatori, con tutti i dispositivi del caso, tute e guanti monouso, protezioni delle vie respiratorie, occhiali protettivi e soluzione idroalcolica. Ad ogni avvicendamento alla conduzione dei mezzi operativi è stata disposta una sanificazione con prodotti conformi alle indicazioni ministeriali delle parti di maggior contatto (comandi, tastiere, touch screen, etc...) e negli ambienti di lavoro sono state intensificate le pulizie e sanificazioni periodiche. Grazie a una piattaforma informatica, i lavoratori vengono costantemente tenuti aggiornati e informati sulle misure intraprese e le norme comportamentali da attuare.

Vitale risulta la collaborazione, fin qui encomiabile, che tutto il cluster portuale sta mettendo in atto, così come importantissima è la collaborazione coi rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito che hanno permesso un controllo e una puntualizzazione delle misure in atto ancor più capillare. Senza tacere gli sforzi messi in campo da tutti i terminal presso i quali andiamo ad operare, per garantire procedure di controllo degli accessi e sanificazioni degli ambienti di lavoro. È un momento delicato che, grazie alla coesione di tutti i protagonisti, sta facendo emergere quanto Ravenna non sia una città con un porto ma sia una città portuale alla stregua degli altri porti nazionali e internazionali e che la sua gente, operatori portuali in primis, è in grado di affrontare ogni difficoltà.



**LUCA GRILLI**  
 Presidente  
 Compagnia Portuale  
 President,  
 Dockers Company

### LINESMEN, ADAPTED WORK SHIFTS

Following the standardized protocol providing measures to be adopted in order to prevent and contain the spread of COVID-19 virus in the workplace, signed on 14 March by trade unions and employers' organizations, the Mooring Group too has adopted a number of measures aimed to inform about the risks of infection, the social distancing, the sanitation of the workplace and of the land and maritime means of transportation to the docks, as well as the distribution of the required PPE. That is to say we have adopted all of the measures established by the above-mentioned protocol. I would like to highlight an interesting passage in the writing of the Harbour Master of the Port of Ravenna regarding the organization of the technical-nautical services. Specifically the redefinition of work shifts and the creation of two separate groups never interacting with each other, so that in the event of one or more workers being infected and an epidemiological investigation being carried out, it wouldn't be necessary to quarantine most of the workers but just the infected ones.

### DOCKERS COMPANY, COLLABORATION WITH THE ENTIRE PORT CLUSTER

The Compagnia Portuale is a company born for the port and to serve the port and even in this period of world health emergency it want to give its contribution by continuing to operate and helping the port system guaranteeing the proverbial efficiency that has distinguished it for years, therefore before all thanks to all the workers of this splendid reality. Our group took action, well before the emergency

exploded in all its drama, to stock up on the respiratory protection PPE, whose supplies proved to be difficult also due to the panic effect that the emergency had unleashed and various requisitioning. However, we managed to have sufficient supplies to ensure business continuity without ever compromising the safety of operators, with all the appropriate devices, disposable coveralls and gloves, respiratory protection, protective glasses and hydro-alcoholic solution. At each swapping of the operating vehicles, a sanitization has been arranged with products compliant with the ministerial indications of the parts of greatest contact (commands, keyboards, touch screens, etc ...) and periodic cleaning and sanitization have been intensified in the workplace. Thanks to an IT platform, workers are constantly kept up to date and informed on the measures taken and the behavioral rules to be implemented. Essential is the collaboration, so far praiseworthy, that the whole port cluster is putting in place, just as the collaboration with the workers' representatives for site safety is very important, allowing an even more widespread control and clarification of the measures in place.

Without keeping silent about the efforts put in place by all the terminals where we are going to operate, to guarantee access control procedures and sanitization of the workplace. It is a delicate moment which, thanks to the cohesion of all the protagonists, is showing how much Ravenna is not a city with a port but is a port city like other national and international ports and that its people, port operators in the first place, is able to face any difficulty.



# La Cassa di Ravenna vicina a imprese e famiglie

La Cassa di Ravenna Spa, presieduta da Antonio Patuelli e diretta da Nicola Sbrizzi, esprime, ogni giorno, con continuità nella sua azione, la propria vicinanza alle imprese e alle famiglie dei territori in forte sofferenza, rafforzando costantemente l'attenzione volta a tutelare la salute dei suoi clienti, dipendenti e ad arginare l'espansione dell'epidemia Covid-19 per il bene di tutti.

La Cassa di Ravenna ha adottato nuove ed ulteriori misure a sostegno dell'economia produttiva e per assicurare il massimo supporto anche ai titolari di imprese individuali in difficoltà a causa di questa emergenza, anche per le esposizioni personali, ha deciso di consentire loro la possibilità di chiedere la sospensione fino a 12 mesi del pagamento dell'intera rata dei mutui ipotecari e chirografari, con le medesime caratteristiche di quanto già previsto per i lavoratori dipendenti di aziende in difficoltà che non percepiscono lo stipendio.

La Cassa di Ravenna ha poi prontamente aderito alla Convenzione Nazionale, concordata dall'Abi, dalle Associazioni di categoria e dai Sindacati, e al Protocollo Quadro della Regione Emilia Romagna, che consentono ai lavoratori sospesi dal lavoro, a causa dell'emergenza COVID-19, di ricevere un'anticipazione dei trattamenti di cassa integrazione, senza spese, previsti nel Decreto Legge "Cura-Italia", rispetto al momento di pagamento da parte dell'Inps.



**ANTONIO PATUELLI**  
Presidente La Cassa di Ravenna (a dx)  
*President, La Cassa di Ravenna (right)*

**NICOLA SBRIZZI**  
Direttore La Cassa di Ravenna  
*Director, La Cassa di Ravenna*



**La Cassa**

**CASSA DI RISPARMIO  
DI RAVENNA S.P.A.**

Privata e Indipendente dal 1840

## LA CASSA DI RAVENNA: CLOSE TO BUSINESSES AND FAMILIES

La Cassa di Ravenna Spa, chaired by Antonio Patuelli and directed by Nicola Sbrizzi, expresses every day and continuously its closeness to the businesses and families in territories in great difficulty, constantly strengthening the attention aimed at protecting the health of its customers and employees and in order to stop the expansion of the Covid-19 epidemic for the sake of all.

La Cassa di Ravenna has adopted new and additional measures to support the productive economy and to ensure maximum support also to the owners of individual businesses in difficulty due to this emergency, also in relation to their personal debt exposures, has decided to allow them to request the suspension of all the payments related to mortgages and unsecured loans up to 12 months, with the same characteristics as those already provided for employees of companies in difficulty who do not receive a salary.

Moreover La Cassa di Ravenna Spa has promptly adhered to the National Agreement between the Italian banking Association (ABI), trade associations and trade unions, and to the Framework Agreement of the Emilia Romagna region, which allow workers suspended due to the COVID-19 emergency to receive an advance without charges of the social safety benefits ("Cassa integrazione") before the time of related payments by the National Authority (INPS), according to the dispositions of the "Cura-Italia" Law Decree."

Interventi ed Iniziative per  
fronteggiare il COVID-19







**RICCARDO SABADINI**  
Presidente Gruppo Sapir  
*President, Sapir Group*

# SAPIR, rispetto delle disposizioni e terminal attivi

Il Gruppo S.A.P.I.R. garantisce la piena operatività dei propri Terminal in dx e sx Canale Candiano e per tutte le tipologie di merce trattate, inerti, impiantistica, ferrosi, liquidi, in via residuale container, nel massimo rispetto delle misure nazionali e locali connesse al coronavirus. Prima delle ragioni di business, la priorità è la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Di fronte a questa criticità senza precedenti, il nostro porto sta dimostrando una grande coesione tra istituzioni, operatori, associazioni di categoria e parti sociali, che ha portato anche all'estensione a tutte le maestranze portuali del Protocollo per la sicurezza dei lavoratori del porto.

SAPIR ha adottato in maniera tempestiva, e concertata con le rappresentanze dei lavoratori, misure e procedure atte non solo al massimo rispetto delle disposizioni governative e locali attualmente in vigore per il contenimento dell'emergenza COVID-19, ma anche ulteriori misure volontarie, volte alla salvaguardia di tutto il personale, sia di front office che di back office, e di chi accede quotidianamente alle nostre banchine e aree di deposito merci. Aggiorna continuamente le misure adottate all'evoluzione dell'emergenza in rapporto alle indicazioni governative, delle funzioni preposte a tutela della salute e sicurezza sul lavoro nonché in rapporto alla continua evoluzione del contagio. Sono state messe in atto misure di accesso ai terminal per gli utenti esterni, autotrasportatori, spedizionieri, prestatori d'opera, ecc. e sono state adottate stringenti procedure preventive del contagio per i dipendenti del Gruppo, compresa la fornitura delle opportune mascherine. La Società ha applicato, ove possibile e compatibilmente con il mantenimento dell'operatività, una turnazione del personale presente e l'attivazione dello smart-working per le posizioni che lo consentono. Ha inoltre attivato una specifica copertura assicurativa per tutti i dipendenti, valida a seguito di infezione diagnosticata.



## SAPIR, ACTIVE TERMINALS FOLLOWING ALL THE PROVISIONS

The S.A.P.I.R. Group guarantees that its Terminals on the right and left of the Candiano Channel are fully operational for all types of goods handled, inert materials, plants, ferrous, liquid and - on a residual basis - containers, in full compliance with national and local measures related to coronavirus. The health and safety of our workers come first. Even before business.

In the face of this unprecedented crisis, our port is demonstrating great cohesion between institutions, operators, trade associations and social partners, which has also led to the extension to all port workers of the Protocol for the safety of port workers.

SAPIR has adopted in a timely manner, jointly with the workers' representatives, measures and procedures aimed not only at maximum compliance with the government and local provisions currently in force for the containment of the COV-

ID-19 emergency, but also additional voluntary measures, aimed at safeguarding all staff, both front office and back office, as well as those who access our docks and goods storage areas everyday.

The measures adopted for the evolution of the emergency in relation to government indications, the functions responsible for protecting health and safety at work as well as in relation to the continuous evolution of the infection are being constantly updated.

Terminal access measures have been put in place for external users, road hauliers, shippers, workers, etc. and strict procedures for the prevention of contagion have been adopted for Group employees, including the supply of the appropriate masks. The Company has applied, where possible and compatibly with the maintenance of operations, a shift of the staff present and the activation of smart-working for the positions that allow it. It also activated specific insurance coverage for all employees, valid following a diagnosed infection.





**GIANNANTONIO MINGOZI**  
Presidente Terminal  
Container Ravenna  
*President, Terminal  
Container Ravenna*

# TCR, garantite sicurezza e operatività

I decreti del Governo e le normative poste in essere dalla Regione Emilia-Romagna a fronte dell'emergenza Coronavirus hanno tracciato la strada da seguire per le aziende considerate essenziali e quindi in grado di operare a beneficio della comunità e di tutto il Paese; è il caso di TCR, terminal container del porto di Ravenna, società partecipata da Sapir e Contship, che a partire dal primo decreto del 24 febbraio ha applicato quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, a tutela della salute e della sicu-

rezza dei lavoratori impegnati. Debbo ringraziare i nostri dipendenti tutti e i vertici dirigenziali per l'impegno dimostrato a fronte di circostanze drammatiche per il lavoro e l'economia: senza la loro disponibilità e spirito di abnegazione, compresa quella della Compagnia Portuale ugualmente impegnata e presente assieme a noi, non avremmo potuto garantire la continuità operativa. In presenza di misure di tutela sanitaria, igienizzazione e dispositivi di contrasto per ogni rischio TCR ha altresì deciso misure di organizzazione del lavoro nei propri settori, dalle operazioni di imbarco e sbarco alla funzionalità degli uffici, dall'accoglienza dei veicoli di autotrasporto a quelli ferroviari garantendo l'efficienza dei servizi offerti. Alcune azioni: organizzazione in smart working di parte del personale, adeguamento in uffici singoli delle postazioni operative al fine di garantire adeguato distanziamento, suddivisione in squadre di lavoro che non entreranno in contatto tra loro, intensificazione delle attività di sanificazione svolte quotidianamente in uffici e sedi operative, in particolare ripetute più volte al giorno negli uffici dove hanno accesso operatori esterni. A tutto il personale sono stati consegnati DPI (mascherine, guanti ecc.) previsti dalle organizzazioni sanitarie, kit di gel sanificante, alcool, kit specifici per la disinfezione degli schermi e tastiere computer, tutte azioni attuate in costante collegamento col medico competente. In data 18/3 è stato istituito il comitato aziendale per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione del 14/3/2020. Poi sono state assunte misure integrative Coronavirus; il comitato è composto dal delegato alla sicurezza, dal RSPP, dal RLS e dal RSU e si riunisce settimanalmente. In sostanza TCR ha intrapreso tutte le iniziative atte a mitigare i rischi derivanti da tale emergenza e settimanalmente ha cura di informare in via telematica i propri clienti e fornitori sul fatto che, nonostante le immani difficoltà, TCR è comunque sempre presente e pronta a fornire servizi adeguati e di qualità, in una logica di affidabilità oggi più che mai importante in una situazione che richiede alla filiera della logistica e dei trasporti di essere operativa in prima linea al fine di garantire i servizi essenziali al Paese. Dimostriamo così di essere noi stessi, logistica dei trasporti e terminal portuali, fondamentali e parte integrante dei servizi considerati irrinunciabili.

Ma nonostante le misure attuate che continueranno, non possiamo non considerare che la situazione internazionale ed il mercato italiano producono e produrranno ancora di più nei prossimi mesi notevoli difficoltà all'economia dei porti e delle aziende che vi operano come la nostra; probabilmente saremo chiamati ad assumere iniziative straordinarie per mantenere vitale l'attività aziendale, sapendo che le difficoltà continueranno per altri mesi. Intendiamo pertanto avvalerci in questi frangenti di tutte le misure proposte dal Governo anche in materia di personale, sperando che tutto questo ci aiuti ad andare avanti anche per il futuro che sappiamo essere molto critico e drammatico.



## TCR, GUARANTEED SAFETY AND OPERATIVITY

The decreets of the Government and the rules issued by the region Emilia-Romagna in view of the emergency Coronavirus have lead the way to follow for the firms considered essential and able to work in aid of the community and the whale country. It's the case of TCR, Terminal Container of the port of Ravenna, a company shared by SAPIR and CONTSHIP that, beginning from the first decret of twenty-fourth February, applied what was expected by the ministerial decreets and OMS, in defence of the health and security of employees. I must thank all our personnel and top management for the eagerness shown in view of dramatic circumstances for work and economy; without their helpfulness and eagerness, included the Portual Company equally busy and present with us, we would non have been able to guarantee operative continuity. Moreover TCR has decided measures of organization of work in its own sectors, from the operations of loading and unloading to the functionality of the offices, from the welcome of vehicles of road transport to the railway ones, guaranteeing the efficiency of the services offered. Some actions: organization in smart working of part of the personnel, single offices to guarantee the right distance, subdivision into work teams that will not be in touch, increase of the sanitization of offices in particular repeated more times a day in the offices

where external operators enter. All the employees were given masks, gloves ecc..., kits of sanitizing, gel, alcool, specific kits for the disinfection of the screens and keyboards of the computes, alla actions in connections with the competent doctor. On eighteenth March a works council was established for the applications and control of the rules of the protocol of regulations o fourteenth March 2020. Moreover the Council is composed of the security delegate, RSPP, RLS and RSU and meets weekly.

In conclusion TCR wants to mitigate the risks and every week is going to inform (on line) its customers and suppliers that, despite the enormous difficulties, anyway TCR is always present and ready to furnish quality services, in a logic of reliability, that is very important in a situation that requires the logistics and transportation chain to be operative to guarantee the essential services of the country. But despite the measures that will continue, we must consider that the international situation and the Italian market cause and will cause more difficulties to the economy of the ports and firmslike ours. Probably we will have to take extraordinary initiatives to keep the trade business vital, knowing bath the difficulties will continue for ather months. Therefore we intend to take advantage of all the measures proposed by the government also in term of personnel hoping that all this will help us to go on also for the future that is critic and dramatic.

# Il lavoro encomiabile degli autotrasportatori

mensile porto di ravenna  
FOCUS Porto operativo e sicuro  
Aprile 2020

Le imprese di autotrasporto aderenti a CNA FITA Ravenna si sono rese disponibili ad adottare le linee guida per l'emergenza coronavirus in materia di trasporto merci, stabilite in concerto con il Governo e le Associazioni Sindacali. In una fase difficile come questa, e nonostante il susseguirsi di Decreti, la costante azione di diffusione, da parte di CNA FITA, di questi provvedimenti agli autotrasportatori ha permesso di programmare tutti i servizi di autotrasporto diretti verso il Porto di Ravenna e il sistema produttivo in attività. La disponibilità di erogare i servizi di trasporto è stata completa sia durante le giornate di sospensione dei divieti di circolazione per i mezzi pesanti, sia a supporto delle imprese autorizzate a smaltire le scorte, ma anche per le imprese committenti non contenute nell'elenco delle imprese autorizzate a continuare la produzione ma operanti nelle filiere produttive al lavoro.

A parere di Laura Guerra, presidente CNA FITA Ravenna, il lavoro degli autotrasportatori è stato encomiabile, han-

no continuato a lavorare anche quando non si trovavano aree di servizio aperte o quando non vi erano servizi disponibili nei luoghi di carico e scarico e continuerà per fornire un importante contributo all'economia di Ravenna e del suo porto.

CNA FITA è però convinta e propone che dopo l'emergenza sanitaria e i necessari provvedimenti restrittivi si debba programmare la riapertura graduale di tutte le attività produttive.

Negli stabilimenti in cui sia possibile garantire sistemi di protezione individuale e distanziamento l'attività deve essere consentita il prima possibile.



**LAURA GUERRA**  
Presidente CNA FITA  
President, CNA FITA



**VENIERO ROSETTI**  
Presidente Consar  
President, Consar

## La logistica al lavoro per tenere in vita l'Italia

Tutte le mattine i mezzi del Consar, così come quelli di tutte le altre aziende che si occupano di trasporti, partono molto presto per portare le merci, quelle 'essenziali' come le definisce il decreto governativo, nei luoghi di destinazione: negli ospedali, nelle imprese, direttamente ai cittadini. In questo periodo, i mezzi che operano nel porto, e sono più di un migliaio al giorno, caricano cereali, materia prima per l'industria agroalimentare, e li portano a chi li trasformerà in pasta, biscotti, farina per il pane. Quando altri settori saranno ammessi a riaprire le industrie, torneremo a portare coils d'acciaio, materie prime per la ceramica, containers. Molto semplicemente: se non ci fossero i camion e i camionisti, il Paese sarebbe in ginocchio. E, invece, no. Noi ci siamo perché facciamo parte di una comunità che è sempre operativa. Con i dispositivi protettivi, i gel e tutto quello che serve per lavorare in sicurezza. A Ravenna è stato rinnovato il Protocollo per il lavoro in sicurezza al porto, un motivo in più per sentirsi sicuri anche rispetto al coronavirus.

### CNA FITA, THE OUTSTANDING EFFORT OF ROAD HAULERS

The trucking companies that are members of CNA FITA Ravenna have made themselves available to adopt the CORONAVIRUS EMERGENCY GUIDELINES for freight transport, established in concert with the Government and Trade Unions. In a difficult phase like this, and despite the succession of Decrees, the constant dissemination action by CNA FITA of these measures to road hauliers allowed to program all road haulage services directed to the Port of Ravenna and the production system in business. The availability to provide transport services was complete both during the days of suspension of the traffic bans for heavy vehicles, and in support of companies authorized to dispose of stocks, but also for contracting companies not included in the list of companies authorized to continue production but operating in the production chains at work. In the opinion of Laura Guerra CNA FITA President Ravenna, the work of the hauliers has been commendable, they continued to work even when there were no open service areas or when there were no services available in the loading and unloading places and will continue to provide an important contribution to the economy of Ravenna and its port. However, CNA FITA is convinced and proposes that after the health emergency and the necessary restrictive measures, the gradual reopening of all production activities should be

planned. In establishments where individual protection and spacing systems can be guaranteed, the activity must be allowed as soon as possible.

### LOGISTICS AT WORK TO KEEP ITALY ALIVE

Every morning, Consar's and every other transport company's means of transport, leave very soon to carry "essential" goods (as the governmental decree calls them), to their destination. These goods are destined to hospitals, to companies, to citizens. In this period, means of transport working in the port (there are more than one thousand every day), pick up cereals, which are raw materials for the agricultural and food industry, and they carry them to people who will transform them into pasta, biscuits and flour to make bread. When other industries will be allowed to open again, we will be carrying steel coils, raw materials to make ceramic and containers again. In other words: if trucks and truck drivers didn't exist Italy would be in serious trouble.

However, we are present as a part of an always active community and we have all the safety devices that we need to work safely. Also, protocol to work safely in the area of Ravenna's port has been renewed, which is another reason to feel safer in this coronavirus emergency.



# Dinazzano Po assicura i collegamenti ferroviari

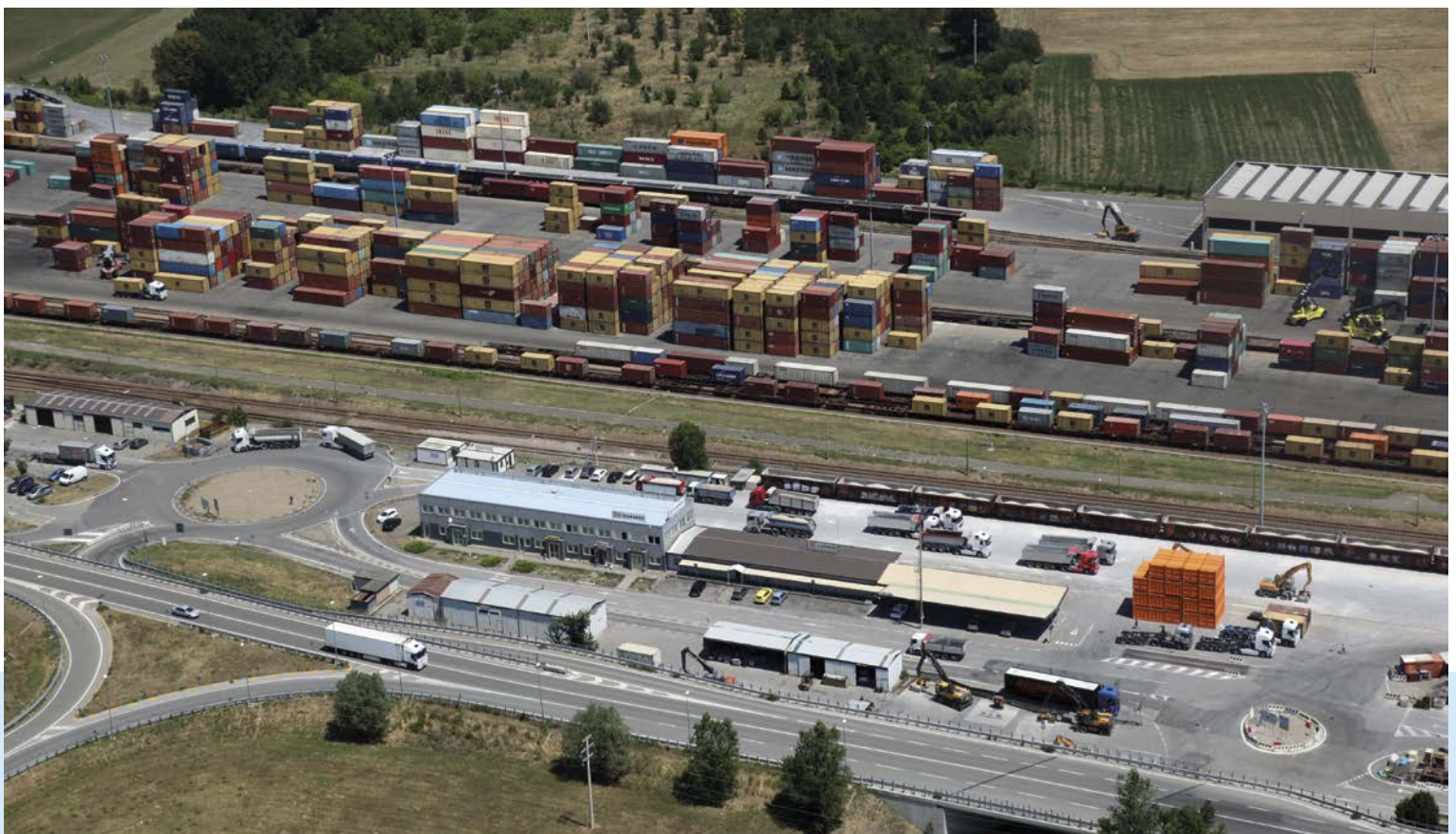
mensile porto di ravenna  
FOCUS Porto operativo e sicuro  
Aprile 2020

Dinazzano Po spa applica i contenuti dell'accordo governo sindacati relativo alla sicurezza dei lavoratori dal punto di vista della prevenzione da Covid-19.

È stato sottoscritto un accordo tra l'Azienda e le rappresentanze sindacali nel quale sono sancite le specifiche misure adottate, dalla distribuzione di DPI individuali, guanti, mascherine e gel alla idonea pulizia/sanificazione giornaliera sia dei vari locali uffici e spogliatoi che dei locomotori utilizzati negli impianti ove opera Dinazzano Po e delle locomotive da trazione, si è attivato il lavoro a distanza negli uffici della sede legale di Reggio Emilia. L'attivazione delle azioni sopra elencate consente congiuntamente a Mist di mantenere pienamente operative le manovre ferroviarie nella stazione e nel porto di Ravenna. Questi accordi consentono a DP di essere pienamente operativa, operatività che di fatto è messa in discussione dalla situazione generale. Situazione che vede il totale blocco delle industrie delle ceramiche e un forte rallentamento dei traffici destinati alla metallurgia della bassa reggiana. Pur in questo difficile contesto lo scalo ferroviario di Dinazzano resta operativo e continua a garantire i collegamenti ferroviari, collegamenti che consentono per ora il mantenimento di alcuni collegamenti intermodali anche con il porto di Ravenna. In conclusione Dinazzano Po è operativo in tutte le località, le stazioni o gli scali ove operiamo, siamo pronti da domani a riprendere tutti i collegamenti ad oggi sospesi, non per nostra volontà. Se questo è possibile è certamente grazie all'impegno e all'attaccamento al lavoro di tutti i nostri dipendenti. Dipendenti che non mi stancherò mai di elogiare per come si stanno comportando in questi difficili momenti.



**GINO MAIOLI**  
Presidente  
Dinazzano Po SpA  
President,  
Dinazzano Po SpA



## DINAZZANO PO, RAILWAY CONNECTIONS ARE GUARANTEED

Dinazzano Po Spa applies the matters of the agreement between the government and the labor unions, concerning worker safety, against Covid-19.

Between the company and the labor union representatives has been signed an agreement, which establishes the specific measures adopted, from the distribution of PPE, gloves, masks and sanitizing gel, to the appropriate cleaning of the various offices, changing rooms and locomotives, used for shunting and for goods transport. Smart working has been activated for employees of the Reggio Emilia headquarters.

The activation of the above measures jointly with MIST, allows to keep the railway operations in the station and in the port of Ravenna, fully operational.

These agreements allow Dinazzano Po to be fully operational, operation that is questioned by the general situation. Situation that records the total blockade of the ceramic industries and a sharp slowdown in traffic destined for the metallurgy of the lower Reggio Emilia area.

Despite this difficult context, the terminal of Dinazzano remains operational and guarantees the railway connections, connections which allow, for now, the continuation of some intermodal networks, also with the port of Ravenna.

In conclusion, Dinazzano Po is operating in all locations, stations or terminals where we normally operate; we are ready from tomorrow to resume all connections interrupted to date, not by our will. If all this is possible, it is certainly thanks to the commitment and attachment to work of all our employees. Employees that I will never tire of praising for the way they are behaving in these difficult times.

# Sostegno all'economia e tutela della salute

mensile porto di ravenna  
FOCUS Porto operativo e sicuro  
Aprile 2020



**ANDREA GENTILE**  
Presidente Assologistica  
President, Assologistica

In questo difficile momento e nei momenti che seguiranno nel dopo-emergenza, al nostro Paese e a tutte le sue componenti produttive sarà chiesto uno sforzo importante. Le imprese, anche del nostro settore, non possono essere lasciate sole ad affrontare quello che le aspetta, nella consapevolezza che la nostra economia deve continuare a essere una delle maggiori economie del Vecchio Continente (e non solo).

Noi logistici faremo la nostra parte, come abbiamo sempre fatto (e dimostrato anche in questi giorni), ma lo Stato deve fare la sua, stando al nostro fianco in quella che si sta configurando come una sorta di ricostruzione del Paese”, commenta il presidente di Assologistica Andrea Gentile.



**RICCARDO MARTINI**  
Presidente Unione Utenti  
President, Port Users Union

Nonostante il porto di Ravenna, come tutta la catena logistica, sia fra i pochi settori economici che non hanno subito il fermo, a causa del Lockdown deciso dal nostro Governo, sono state e sono tuttora tante le difficoltà da affrontare per dare dei servizi soddisfacenti alla clientela.

Come Unione Utenti ed Operatori del Porto di Ravenna, assieme alle Associazioni rappresentate, ci siamo attivati per quanto possibile per superare le iniziali emergenze. In particolare ci siamo attivati presso le Istituzioni locali, per reperire più DPI da mettere a disposizione dei lavoratori che quotidianamente si recavano in porto e segnalando la necessità di rafforzare l'ufficio di Sanità Ma-

rittima, per effettuare i maggiori controlli sanitari sugli equipaggi delle navi in arrivo, per evitare ritardi all'ormeggio. Ho visto con grande soddisfazione che il cluster portuale e le Istituzioni locali hanno dimostrato grande coesione, sensibilità ed attenzione alle istanze che provenivano da tutte le Associazioni e categorie economiche. Adesso possiamo dire che il Porto di Ravenna è pienamente operativo, nel pieno rispetto dei regolamenti emanati a tutela della salute dei suoi lavoratori, che ringrazio pubblicamente per la prova che stanno dando di grande dedizione e spirito di appartenenza al nostro scalo.



**FRANCO POGGIALI**  
Presidente Associazione  
Agenti Marittimi  
President, Shipping  
Agents Association

Il Porto di Ravenna è un'infrastruttura strategica non solo a carattere regionale ma nazionale e questa emergenza lo dimostra appieno.

In particolare, per alcune merceologie (cereali, fertilizzanti, sfarinati) considerate, in questo difficile frangente storico, merci essenziali per il nostro Paese, il porto di Ravenna - che ne è da sempre leader -, pur con le difficoltà connesse all'emergenza che a livello mondiale stiamo vivendo, ha continuato e continua ad assicurare i traffici.

Fermo restando che la salute pubblica, tutelata - non dimentichiamolo - dalla Costituzione quale diritto dell'individuo e interesse della collettività, per quanto concerne tutti i lavoratori impegnati nelle operazioni portuali, è stata messa in primo piano sia dalle Istituzioni che dalle singole Imprese. Anche e più che mai in questa emergenza, infatti, si è realizzato quello che è il valore aggiunto del Porto di Ravenna: ovvero la sua capacità di fare squadra, di agire in modo unitario per fare fronte alle difficoltà.

## THE ASSOCIATIONS AND THEIR GREAT EFFORT FOR THE ECONOMY OF THE COUNTRY

### ANDREA GENTILE

"In this difficult moment and in the moments that will follow the post-emergency, to our country and to all its production components will be asked an important effort. Companies, even in our sector, cannot be left alone to face what awaits them, in the awareness that our economy must continue to be one of the major economies of the Old Continent (and beyond).

We logisticians will do our part, as we have always done (and also demonstrated in these days) but the State must do its part, standing by our side in what is being configured as a sort of reconstruction of the country", comments the president of Assologistica Andrea Gentile.

### RICCARDO MARTINI

Although the port of Ravenna, like all the logistics chain, is among the few economic sectors that have not suffered the block, because of the Lockdown decided from our Government, there have been and still are many difficulties to face, in providing satisfactory services to customers.

As Union of Users and Operators of the Port of Ravenna, jointly with the represent-

ed Associations, we have been activated for how much possible in order to overcome the initial emergencies. In particular, we have applied to local institutions to find more IPR to make available to workers who on daily basis went to port and we also pointed out the need to strengthen the Maritime Health Office, that had big increase of work, to carry out the additional health checks on the crews of ships arriving, to avoid delays at berth.

I have seen with great satisfaction that the harbour cluster and the local Institutions have demonstrated great cohesion, sensitivity and attention to the requests that came from all the Associations and economic categories. Now we can say that the Port of Ravenna is normally operating, in the full respect of the regulations emanated to protect the health of its workers, that I thank a lot for the proof of great dedication and spirit of belonging to our port, that they are giving.

### FRANCO POGGIALI

The Port of Ravenna is a strategic infrastructure not only on a regional basis but also on a national scale, as this crisis has been clearly proving.

Particularly, with regard to some goods (cereals, fertilizers, flours) which at this difficult time are considered essential to our country, the Port of Ravenna - which has always been a leader in this sector - has been ensuring the continuity of the traffic despite the difficulties we have all been facing worldwide.



In questo modo il Porto di Ravenna, grazie alla collaborazione sinergica con le diverse Autorità, ha continuato ad essere operativo, garantendo non solo che tutte le operazioni si svolgano in sicurezza, ma soprattutto è stata garantita la continuità del traffico di tutte le merci.



**DANILO BELLETTI**  
Presidente Associazione  
Spedizionieri  
President, International  
Forwarders

Gli spedizionieri che operano nel Porto di Ravenna, in questo momento di grande difficoltà e dolore per quello che sta avvenendo nel nostro Paese, a causa del virus Covid-19, si sono adoperati fin dal primo momento per garantire il transito regolare delle merci da e per il Porto di Ravenna, assicurando la piena operatività del nostro Porto nel rispetto di tutte le norme di sicurezza anti covid disposte dai vari Enti competenti.

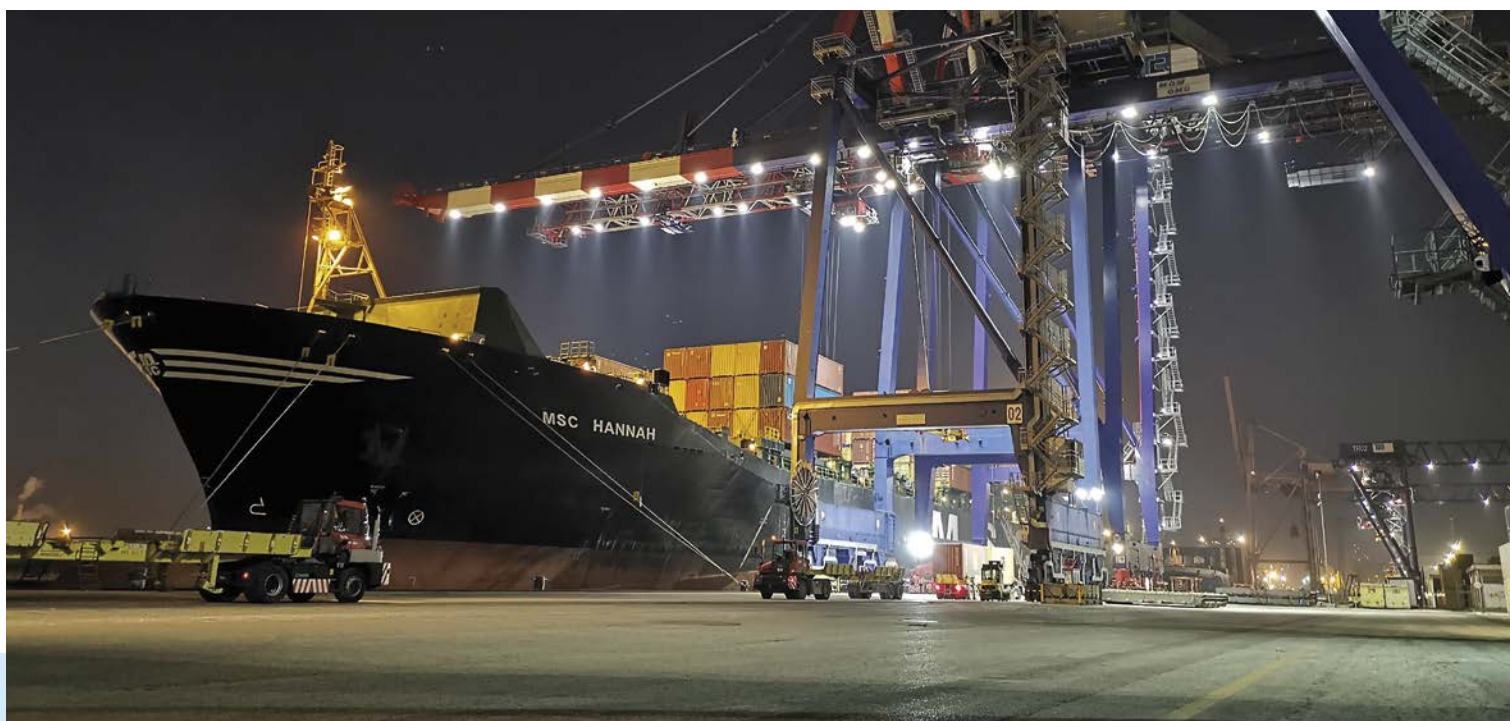
Naturalmente quanto sopra non sarebbe stato possibile senza la piena collaborazione di tutte le categorie che supportano con la loro attività il Porto di Ravenna, vale a dire gli Uffici periferici dello Stato addetti al controllo delle merci, i servizi Tecnico Nautici, gli Agenti Marittimi, la Compagnia Portuale, gli Autotrasportatori, i Terminalisti e tutti i lavoratori che svolgono la loro attività in ambito portuale.

Se il porto di Ravenna continua a operare a pieno regime, nonostante l'emergenza coronavirus, lo si deve certamente anche al presidio della Dogana che è sempre rimasto attivo. La presenza di funzionari che presidiano la Dogana, adottando tutte le dovute misure di sicurezza governative, e anche di coloro che lavorando in smart working, procedura adottata proprio per prevenire la diffusione del Covid-19, non ha rallentato il disbrigo delle pratiche.

La Dogana è un anello fondamentale ed imprescindibile della catena portuale e la sua efficienza rappresenta un valore aggiunto per tutti gli operatori impegnati a fare il possibile per mantenere un elevato standard di funzionalità dello scalo marittimo.



**ALESSANDRA RIPARBELLI**  
Presidente ADER,  
Associazione Doganalisti  
Emilia Romagna  
President, Customs Brokers  
Association  
Emilia Romagna



Of course, public health - which is protected by the Constitution as an individual right and a collective interest - has been prioritized by institutions as well as individual companies, regarding all the workers involved in port operations.

Now more than ever, during this crisis the added value of the Port of Ravenna has been fully expressed, which means its people's ability to work as a team and in a unified way in the face of difficulties.

In this way the Port of Ravenna has continued to be operational, thanks to a strong collaboration with the authorities, ensuring not only the safety of all operations but also and above all the continuity of traffic flow of all goods.

#### **DANILO BELLETTI**

The Forwarding agents operating in the Port of Ravenna, in this moment of great difficulty and grief for what is happening in our country, due to the Covid-19 virus, have worked from the first moment to guarantee the regular transit of goods in/out in Ravenna Port, ensuring the full operation of our Port in compliance with all the anti-covid safety rules set up by the various competent Authorities.

What is described above, would not have been possible without the support and

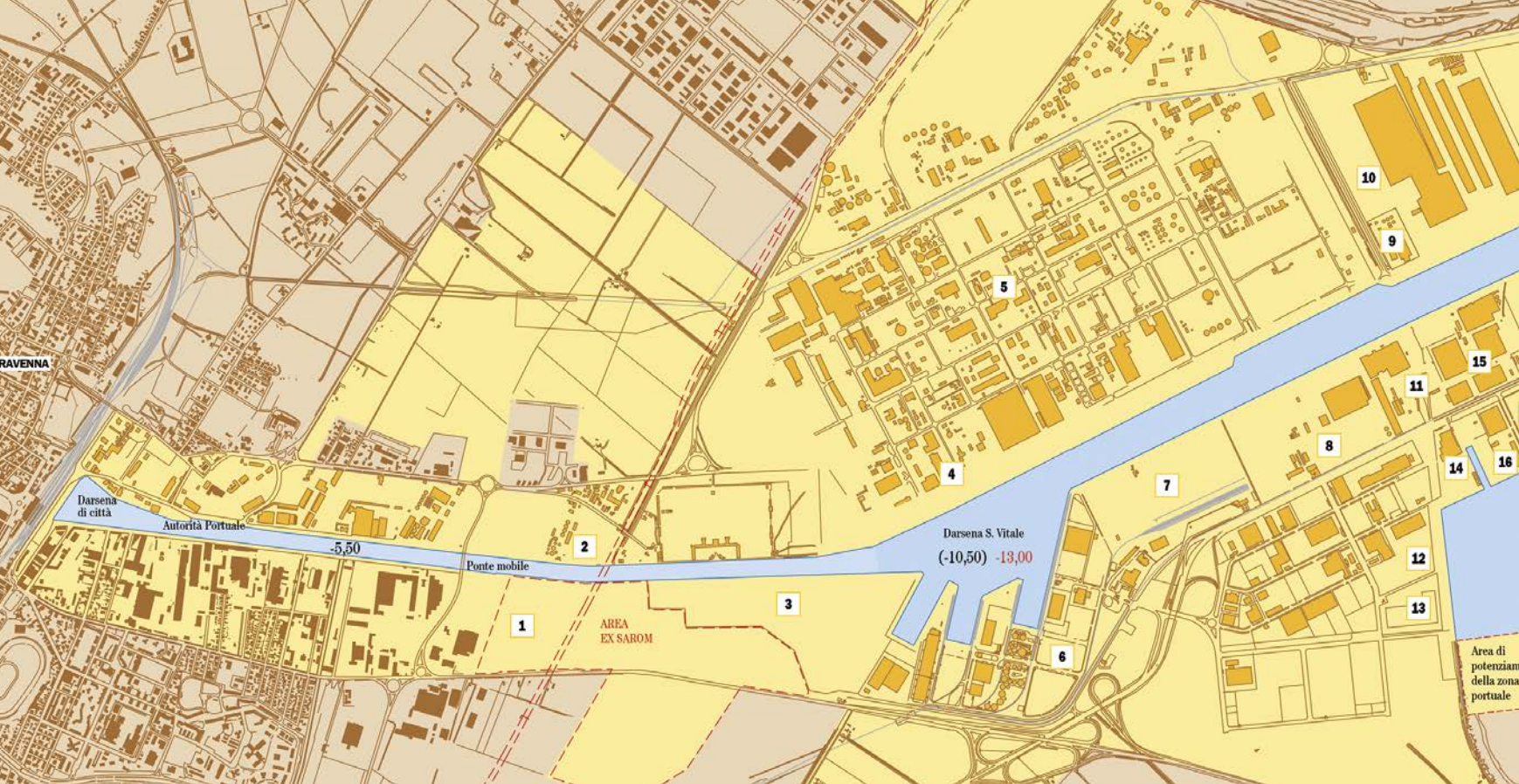
full collaboration of each category of company that it supports, each for its own activity, or the State offices such as Custom office, Maritime health office, Phyto office in charge for the goods inspections, the Technical-nautical services, the Port Authorities, the Shipping Agents, the Docker Company, the Hauliers, the Terminal operators and all the workers who carry out their activity in the port area.

#### **ALESSANDRA RIPARBELLI**

If the Ravenna's port is working at its full capacity, despite the coronavirus emergency, we must give credit without any doubt also to the Customs office which has always been open and active. Thanks to the presence of customs officers which work every day in the Customs office, following every safety measure taken by the government and thanks to people who are working from home, other measure taken to prevent the diffusion of Covid-19, the paperwork's development hasn't slowed down.

Customs is a crucial and fundamental link in the port system and their efficiency represent an added value for everyone working to keep high standards of the seaport.





7 SAPIR

8 TCR

11 MARCEGAGLIA

14-15 NADEP - 20 IFA

23 T&C

29 ALMA PETROLI

# L'impegno per la

20



## ALDO FIORINI (MARCEGAGLIA)

Lo stabilimento Marcegaglia di via Baiona ha affrontato l'emergenza coronavirus, nella fase iniziale, adottando proprie regole di comportamento, anticipando quanto sarebbe poi stato disposto dai decreti governativi.

Al personale che ha accesso allo stabilimento viene misurata, su base volontaria, la temperatura corporea. Le riunioni con

personale esterno, salvo che non siano strettamente necessarie, sono state annullate. Chiusa la mensa. Garantiti i pasti da asporto con le regole attualmente vigenti.

Le disposizioni prevedono che i dipendenti che hanno febbre e tosse debbano restare a casa e contattare i numeri di emergenza. Sospese le trasferte, a meno che non siano indispensabili. Successivamente, nel week end del 14 e 15 marzo, la direzione aziendale, in accordo con i sindacati, ha affidato a tre imprese l'incarico di provvedere alla completa sanificazione dello stabilimento.

È stato svolto un intervento profondo, con prodotti igie-

## THE GREAT EFFORT OF BUSINESSES FOR THE CONTINUATION OF THE TRADES

### ALDO FIORINI (MARCEGAGLIA)

Marcegaglia Ravenna Plant has faced the covid-19 emergency, since the initial phase, applying the most adequate health procedures. Doing that Marcegaglia anticipated the government guidelines.

The company decided to measure, on a voluntary basis, the body temperature to all the employees that access in the plant. All the meetings with external staff, if not strictly mandatory, were cancelled. Furthermore the company decided to close the canteen and organize the distribution of the meals according the current requirements and guideline.

All the employees who experience fever or cough, according with the defined procedures, must to stay at home and call to emergency phone numbers. All the business trips were cancelled, if not strictly mandatory.

The management of the plant, in agreement with the union representatives, decided to involve three suppliers to realize a complete sanitization of the plant during the week end of the 14th and 15th of March.

This activity consisted in a deep cleaning, with proper products alcohol and chlorine based, of all the surfaces of the work environments (floors, tables, keyboards,

monitors, mouse devices, chairs, work stations, cupboards, windows... ) of the cabins of the vehicles (cars, forklifts, cranes... ) and a final disinfection. Moreover the management of the plant required to proceed with a constant sanitization all over the plant.

According with government regulations, Marcegaglia decided to reduce the productive activities of the plant. These activities were limited to the delivery of the goods stocked in the warehouse to complete the orders and fit the needs of the customers.

### GIANFRANCO FABBRI (NADEP E IFA)

Even before the beginning of the real crisis, the IFA and NadeP terminals had equipped their staff with masks and PPE.

Later all the precautionary measures recommended in the document issued by the terminal operators have been adopted.

At this stage, as entrepreneurs we expect a reduction in the concession fees. The loss of turnover is going to result in a 50% drop compared to 2019. A two-month delay in payment is not enough, an intervention is needed by the Port Authority in order to cut down the concession fees.

However our terminals are fully operational and our warehouses can store the various types of raw materials arriving to our port.





Copyright © 1994 e successivi Image srl - All Rights Reserved

Special thanks to:  
 Agenzia Image for providing the port charts.  
 All those who contributed to the making of Focus.

**31 SECOMAR (GRUPPO NAVENNA PETROKAN)**

**34 ENI**

**35 BUNGE**

**40-41 PIR**

# continuità dei traffici

21

nizzanti specifici a base alcolica e cloro, di tutte le superfici presenti nei locali (pavimento, tavoli, tastiere, monitor, mouse, sedie, panche, console di comando, armadi, finestre...), tutte le cabine di comando dei mezzi (auto, gru di banchina, muletti...), e una successiva disinfezione. La direzione ha inoltre disposto di continuare quotidianamente la sanificazione in modo costante in tutto lo stabilimento. In linea con le disposizioni governative, Marcegaglia ha poi rallentato l'attività dello stabilimento, limitandosi a completare le commesse in essere e a soddisfare la clientela soltanto con il magazzino.



**GIANFRANCO FABBRI  
 (NADEP e IFA)**

Ancor prima che scattasse la vera e propria emergenza, i terminal Ifa e Nadep hanno dotato tutto il personale di mascherine e DPI. Successivamente, sono state adottate tutte le misure preventive indicate nel documento messo a punto dai terminalisti. In questa fase noi imprenditori ci aspettiamo un taglio al costo delle concessioni.

**ALBERTO BISSI (T&C)**

When initially faced with the Coronavirus emergency, our Terminal proceeded with the acquisition of 200 masks and sanitizing gel to be distributed to personnel. Controls were made in order to verify the correct use of the masks to avoid the risk of infection and in addition to requesting a greater attention, the use of hydroalcoholic sanitizing gel was also recommended to be used by the cleaning company staff whilst carrying out their services within our structure (offices, toilets, etc.). Consequently, the presence of personnel in the T&C terminal was reduced in accordance with the ferry operation times and needs.

The following provisions were adequately posted within the Terminal areas: interpersonal distances to be kept to at least one meter; access to the vending machines allowed to two persons at the most and at a time; communication with Terminal staff without accessing the offices.

In addition, a special meeting was held with the Area Heads of the Stevedore Co-operative that have offices in T&C and with the Ticket Office Representatives of the operating shipping companies to commonly agree on the measures to be adopted. Lastly, at the request of the Municipal Police Command, T. & C provided a dedicated area of over 3,000 square meters on the left of the canal where the Civil Protection, together with the Red Cross or Local Health Unit (AUSL), can measure the body temperature of drivers accompanying in transit industrial vehicles.

**ANTONIO SERENA MONGHINI (ALMA PETROLI)**

Alma Petroli own and manage an oil refinery located in the Port of Ravenna area, with a berth that allows the feedstocks supply and the refined products delivery, in lots from 3.000 to 45.000 tons.

As soon as the first signs of the Covid 19 infection spread in Italy came up, and anticipating the Government and Health Authority provisions, the Company has put in place various and numerous actions to grant the health protection of all the direct and indirect personnel of the plant (access limitations, workers distancing, distribution and control of the use of Personal Protective Equipments, sanitation, massive smart working where applicable).

After that, consistently with the actions required by the new rules issued by the Government, the protection measures have been further expanded and integrated. On top of that, structures have been built and procedures established in order to grant the absence of contacts between the tanker crew (or the tank truck drivers) and the refinery personnel.

**MANLIO CIRILLI (NAVENNA PETROKAN)**

The Navenna Petrokan group, led by Manlio Cirilli, includes the following companies: Italterminal, Trasped, Secomar and Ambiente Mare.

The group compliant with protection of the health of workers continues its full

I fatturati si stanno progressivamente riducendo, fino ad arrivare al 50% in meno rispetto al 2019.

Non è sufficiente spostare il pagamento di due mesi, serve da parte dell'AdSP un intervento che riduca il costo delle concessioni.

I nostri terminal sono, comunque, perfettamente operativi e abbiamo magazzini in grado di ospitare le varie tipologie di materie prime che arrivano nel nostro porto.



#### **ALBERTO BISSI (T&C)**

Per fronteggiare da subito l'emergenza coronavirus, il nostro terminal ha provveduto all'acquisto di 200 mascherine e di gel igienizzante da distribuire agli addetti. Si è proceduto alla verifica sull'uso delle mascherine per evitare occasioni di contagio e alla società che effettua le operazioni di pulizia interne alla

struttura (uffici, servizi igienici, ecc.) è stato consigliato l'uso del gel idroalcolico igienizzante e richiesta una maggiore attenzione.

È stato quindi deciso di ridurre l'orario di presenza in T&C, compatibilmente con l'operatività dei traghetti.

Negli ambienti del terminal sono state affisse le disposizioni da osservare: distanze interpersonali di almeno un metro; accesso ai distributori automatici di due persone, massimo, per volta; dialogo con il personale del terminal senza accedere agli uffici.

Inoltre, si è tenuta una riunione con i Capi Erea della Compagnia Portuale che hanno i loro uffici in T&C e con i rappresentanti delle biglietterie delle Compagnie di Navigazione per concordare i comportamenti da adottare.

Infine, su richiesta del Comando della Polizia Municipale, T&C ha predisposto un'area di oltre 3.000 mq affinché la Protezione Civile, insieme a Croce Rossa o ad AUSL, possa rilevare la temperatura dei conducenti dei veicoli industriali in transito nell'area di sinistra canale.



#### **ANTONIO SERENA MONGHINI (ALMA PETROLI)**

Alma Petroli gestisce, nel porto di Ravenna, una raffineria di petrolio grezzo dotata di banchina, attraverso cui viene garantito il rifornimento di materie prime e la spedi-

zione di prodotti finiti in lotti tra 3.000 a 45.000 tonnellate. Una volta emersi i primi segnali di contagio e diffusione del Covid-19 in ambito nazionale, ed anticipando le disposizioni delle autorità successivamente intervenute, la direzione aziendale ha posto in essere numerose azioni per garantire la sicurezza sanitaria di tutto il personale diretto e indiretto che ruota attorno allo stabilimento (limitazione accessi, distanziamento dei lavoratori, distribuzione e controllo dell'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, operazioni di igienizzazione, smart work massivo dove applicabile).

Successivamente, in perfetta coerenza con i provvedimenti governativi sono state ulteriormente integrate le azioni di prevenzione del contagio. Sono state inoltre realizzate strutture e definite procedure per garantire l'assenza di contatti tra personale di bordo delle navi (ed autotrasportatori) e il personale di stabilimento.



#### **MANLIO CIRILLI (NAVENNA PETROKAN)**

Il gruppo Navenna Petrokan, guidato da Manlio Cirilli, di cui fanno parte anche le aziende Italterminal, Traped, Secomar e Ambiente Mare, nel rispetto della tutela della salute dei lavoratori continua la sua piena attività e garantisce lo svolgimento di tutti i servizi che fornisce

nell'ambito del porto di Ravenna, quali: attività di Agenzia Marittima e Spedizioniere Doganale, imbarco/sbarco e deposito di merci in colli e alla rinfusa, trasporto terrestre di merci in colli, prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini, bunkeraggio, ritiro e trattamento dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi e dalle piattaforme off-shore.

Di questo, va dato atto a tutti i lavoratori che con abnegazione e impegno continuano a garantire i regolari turni di lavoro. Per garantire tutto ciò il Gruppo adotta con scrupolo e attenzione tutte le misure necessarie indicate dal Governo e dagli Enti preposti, in particolare la turnazione dei lavoratori in alcuni reparti non strettamente strategici, il puntuale rispetto della distanza minima tra tutti i lavoratori e la fornitura agli stessi di tutti i dispositivi necessari alla tutela della

activity and guarantees all the services it provides within the port of Ravenna, such as: Maritime Agency and Customs Broker activities, embarkation / disembarkation and storage of packaged and bulk goods, land transport of packaged goods, prevention and remediation of marine pollution, bunkering, collection and treatment of liquids waste produced by ships and offshore platforms.

This should be acknowledged to all workers who continue to guarantee regular work shifts.

To ensure all this, the Group takes all necessary measures indicated by the Government and the relevant Bodies which includes the shift of workers in some departments not strictly strategic, the punctual respect of the minimum distance between all workers and the use of personal protective equipment (PPE) for coronavirus disease.

All this did not however prevent the use of some social safety nets.

To date there has been no case of contagion from COVID-19 in the companies of the group.

#### **ALBERTO MANZATI (ENI)**

Eni's central-northern district is located quayside in Marina di Ravenna. The company, as well as making the PPE necessary to contain the spread of Covid-19

immediately available, it has adopted stringent measures to continue with production. There are 20 platforms with personnel on board, from Ravenna to Pineto degli Abruzzi.

From the beginning of March, in agreement with the medical structure and trade union organisations, Eni has decided to evacuate 7 of them. On the remaining 13 platforms Eni has decreased the presence of operating personnel on board from 300 to 150, rescheduled non-essential operations and reduced daily contacts with external people based onshore, in order to protect workers' health as much as possible.

The company created safe areas on every platform and on every vessel that connects them with the mainland. Those areas are available in case of necessity and as a precautionary measure to temporarily isolate those who have symptoms ascribable to Covid-19. To date, the situation is running smoothly and regular, without any case of infection on the platforms or in the district headquarters offices, where almost all employees are in smart working.

#### **ANDRES CARIGNANO (BUNGE)**

As a global leader of the food supply chain, Bunge has the responsibility to continue delivering food and feed products to communities around the world in a safe



salute in materia di COVID-19. Tutto ciò non ha comunque impedito il ricorso ad alcuni ammortizzatori sociali.



#### ALBERTO MANZATI (ENI)

A Marina di Ravenna, con banchina sul porto, ha sede il distretto centro settentrionale di Eni. Oltre ad aver messo subito a disposizione DPI necessari per contenere la diffusione del Covid-19, la società ha adottato misure stringenti per continuare a produrre.

Le piattaforme con personale a bordo sono 20, da Ravenna a Pineto degli Abruzzi. Da inizio marzo, in accordo con la struttura medica e le organizzazioni sindacali, Eni ha deciso di evacuarne sette. Sulle 13 restanti è stata ridotta la presenza degli addetti (da 300 operativi a 150), ripianificate le operazioni non indispensabili ridotti al minimo i contatti quotidiani per persone esterne provenienti da terra, per tutelare al massimo la salute dei lavoratori. Su ogni piattaforma presidiata e sui mezzi navali che collegano la terra al mare aperto, sono stati creati spazi protetti, dove in caso di necessità e in via precauzionale isolare temporaneamente chi avesse sintomi riconducibili al Covid-19. Fino ad oggi è stato tutto regolare, senza contagiati sulle piattaforme e negli uffici della sede del distretto, dove quasi tutti i dipendenti lavorano in smart working.



#### ANDRES CARIGNANO (BUNGE)

In qualità di leader globale della filiera alimentare, Bunge ha la responsabilità di continuare a fornire alimenti e mangimi alle comunità di tutto il mondo in modo sicuro e sostenibile. I nostri dipendenti e dirigenti stanno monitorando attentamente e rispondendo attivamente alle sfide che COVID-19 sta

generando ovunque. Finora, le operazioni di Bunge in Italia continuano a funzionare senza interruzioni ed è stata istituita una task force per garantire la messa in atto delle giuste misure precauzionali per proteggere i nostri dipendenti. Lo stabilimento e gli uffici dell'azienda a Porto Corsini hanno aumentato la sicurezza, l'igienizzazione e altre misure precauzionali, inclusi orari di lavoro adeguati e orari di carico per garantire la minimizzazione della presenza delle per-

and sustainable way. Our employees and leadership are carefully monitoring and actively responding to the challenges COVID-19 is generating everywhere.

So far, Bunge's operations in Italy continue running without disruptions and a task force has been established to ensure we are putting the right precautionary measures in place to keep our employees safe.

The company's plant and offices in Porto Corsini have heightened safety, sanitation and other precautionary measures, including adjusted working schedules and loading hours to ensure minimization of people presence at the plant, social distancing measures, voluntary temperature checks to anyone accessing the facilities, work from home where possible and contingency plans ready to adapt if the situation evolves. The port activity remains fluid and allows us to continue to accomplish our responsibility as a global leader to deliver food and feed products locally.

The safety of our employees and their families, communities and our business partners remains a critical priority for our company. Additionally, Bunge has announced a \$2.5 million commitment to COVID-19 relief efforts globally. The funds will support health and hunger causes directly related to the pandemic in the communities where Bunge operates. Part of those funds will be donated to a local organization to support the efforts to fight the pandemic in Italy.

sono nello stabilimento. Inoltre, sono state istituite misure di allontanamento sociale, controlli volontari di temperatura a chiunque acceda alle strutture, lavori da casa dove possibile e piani di emergenza pronti ad adattarsi all'evolversi della la situazione.

L'attività portuale rimane fluida e ci consente di continuare ad adempiere alla nostra responsabilità di leader globale nella fornitura di alimenti e mangimi a livello locale. La sicurezza dei nostri dipendenti, delle loro famiglie, comunità e partner commerciali rimane una priorità fondamentale per la nostra azienda. Inoltre, Bunge ha annunciato un impegno di \$ 2,5 milioni per le iniziative di gestione dell'emergenza COVID-19 a livello globale. I fondi sosterranno le iniziative di contrasto alla pandemia nelle comunità in cui opera Bunge. Una parte di questi fondi sarà devoluta a un'organizzazione locale per sostenere gli sforzi per combattere la pandemia in Italia.



#### ALESSANDRO GENTILE (PIR)

La Petrolifera Italo Rumena (PIR) gestisce in regime di magazzino doganale, sul porto di Ravenna, attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici, petrolchimici, petroliferi, alimentari, biocombustibili, liquidi e secchi, alla rinfusa e confezionati. Ancor prima dei provvedimenti stabiliti in sede governativa

per garantire la sicurezza sanitaria di tutto il personale diretto e indiretto che ruota attorno allo stabilimento, la direzione aziendale ha provveduto alla messa a disposizione di tutti i DPI previsti per i casi di emergenza dai protocolli interni.

In particolare, l'attenzione alle misure protettive e preventive è sempre stata massima, anche in considerazione del ruolo ricoperto dalla PIR.

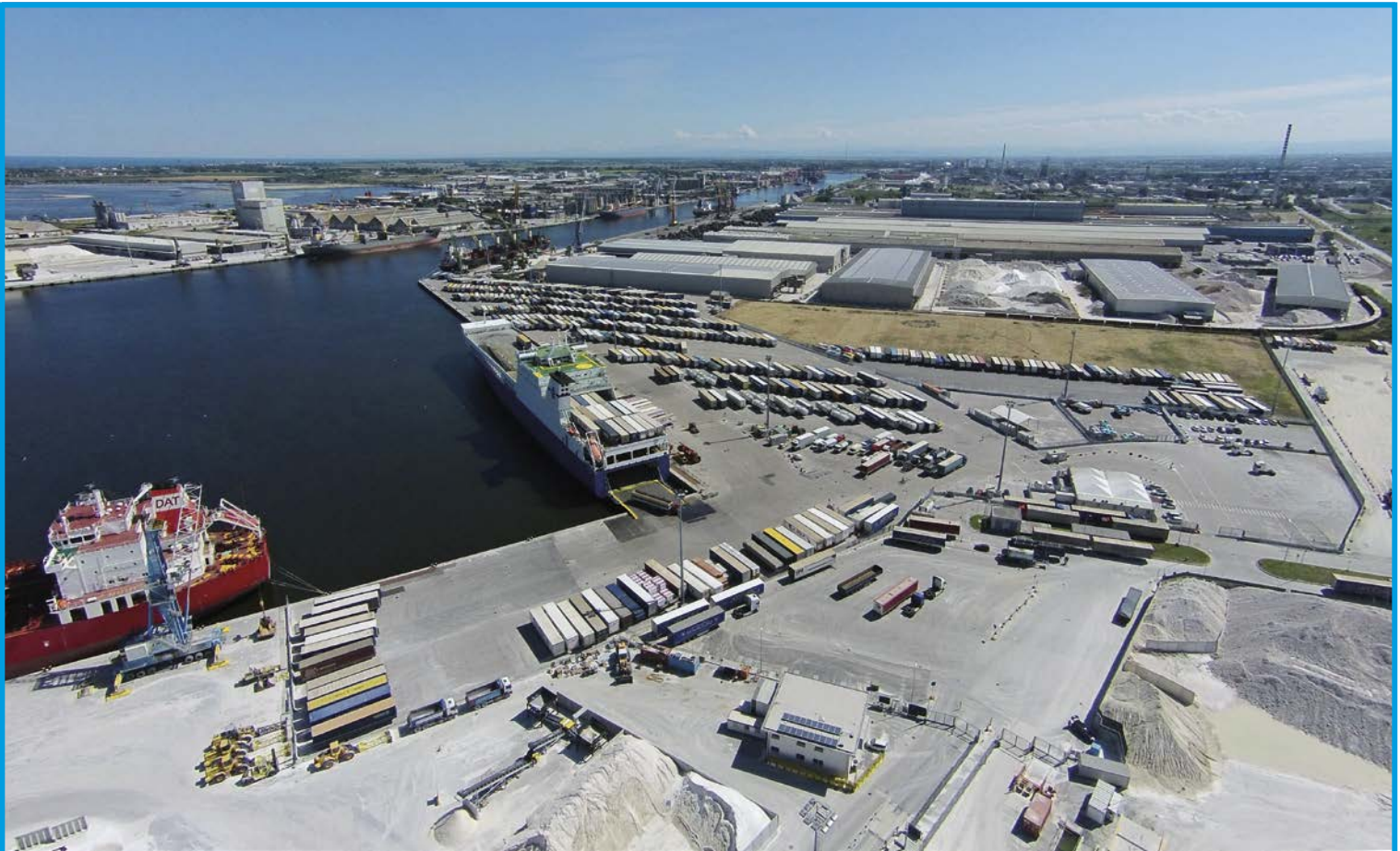
Nei depositi costieri sono, infatti, conservate materie prime per la produzione di igienizzanti, indispensabili nel contrasto alla diffusione del coronavirus. La PIR conserva in deposito per conto dei clienti alcol denaturato, soda, acido solforico e glicerina, prodotti per l'industria degli igienizzanti, ritirati in base alle esigenze del mercato.

#### ALESSANDRO GENTILE (PIR)

La Petrolifera Italo Rumena (PIR) manages, as custom warehouse, the storage and handling activities of chemical, petrochemical, petroleum, food, biofuels, liquid and dry, bulk and packaged goods in the customs warehouse, at the port of Ravenna. Even before the measures established by the government to ensure the health security for all direct and indirect staff who works and revolve around the plant, the company management has made available, from internal protocols, all the PPE required for emergencies.

In particular, with consideration to the role played by PIR, the attention to protective and preventive measures has always been maximum. In fact, coastal deposits, always keep raw materials for the production of sanitizers, of great importance in stopping the spread of coronavirus.

PIR keeps in its storage facilities, on behalf of its customer, denatured alcohol, soda, sulphuric acid and glycerine, products for the sanitizing industry, whose withdrawal is based on the market needs.



**T&C - Traghetto e Crociere Srl**

## **FERRY LINES HIGHWAYS OF THE SEA**

The Ferry Terminal of the Port of Ravenna occupies an area of 125.000 sqm and offers two berths for ferries with a canal bed depth of 11.5 m. The Terminal is presently managed by T. & C. – Traghetto e Crociere (a company wholly owned by the Port Authority) which acquired it in order to speed-up the completion of its infrastructural facilities.



**Via Baiona, 151 - 48123 Ravenna • Tel. 0544 530289 - Fax 0544 536315  
info@traghettiecrociere.it**